Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 39 (1897)

Heft: 24

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno XXXIX. 31 Dicembre 1897. N. 24.

L' EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

ORGANO

DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL' EDUCAZIONE DEL POPOLO

E D'UTILITA' PUBBLICA.

SOMMARIO: Augurî — Per un'Esposizione scolastica — L'associazione fra i Docenti delle Scuole medie - D'una proposta fusione di periodici - Fra libri nuovi e periodici — Necrologio Sociale: *Maestro Vincenzo Berretta* — Leggi scolastiche nuove — Saggio bibliografico del Professore GIUSEPPE CURTI — Cronaca e fatti vari: *Concorso scolastico*; *Monumento pel Centenario*; *Daudet* — Informazioni e risposte.

A tutti i nostri Lettori
auguriamo
un nuovo anno
di vita
prospera e felice

Speriamo
che tutti, Soci ed Abbonati,
ci continueranno
la loro benevolenza ed il loro appoggio
anche nel 1898.

PER UN'ESPOSIZIONE SCOLASTICA

La Società degli Amici dell'Educazione e d'Utilità pubblica, nella sua riunione del p. p. ottobre in Chiasso, fece propria una mozione del socio sig. D. Ruvioli, di farsi iniziatrice per organizzare delle esposizioni scolastiche nelle varie località in cui la Società stessa tiene le sue adunanze annuali.

Se non ci tradisce la memoria, l'idea formulata in proposta era già stata espressa dal sullodato sig. Ruvioli in altra riunione della Demopedeutica; ma non trovò tutto l'appoggio che meritava, e si lasciò dormire. A Chiasso, dove quell'egregio socio l'ha risvegliata e ripresentata, ebbe sorte migliore; e la Dirigente, a cui fu raccomandata per uno studio ulteriore, e per effettuarla anche subito se trovata opportuna, non mancherà al proprio dovere.

E il suo compito ci pare d'assai facilitato da una risoluzione stata presa dal corpo docente delle scuole di Leventina e Blenio, costituenti il settimo Circondario, in due conferenze promosse e tenute a Faido il 22 ed a Dongio il 30 novembre, da quel solerte ispettore signor Tosetti: di offrire cioè una piccola esposizione in *Olivone* nel prossimo autunno, appunto in occasione della radunanza che avrà luogo colassù della Società degli Amici dell'educazione popolare.

Nè fu quella una risoluzione senza seguito, come se ne fanno tante; no, e può dirsi ch'è già entrata nella via della sua effettuazione. Vista l'accoglienza fatta dai maestri alla sua proposta, l'Ispettore si affrettò a darle un principio d'esecuzione, compilando e diramando alle scuole del Circondario un Programma-regolamento che ci piace riportare più sotto.

Noi appoggiamo coi nostri voti la ben ideata impresa, la quale non mancherà della generale simpatia delle valli superiori, simpatia indispensabile alla buona riuscita. E la Società Demopedeutica non solo appoggerà moralmente e finanziariamente, nei limiti de' suoi mezzi, un'iniziativa ch'era già ne' suoi desiderî, ma sarà grata al Corpo insegnante del VII Circondario di averla bravamente prevenuta, dando principio ad una serie di mostre didattiche di non poca importanza ed efficacia per il progresso delle nostre scuole.

Ma eccone il Programma:

Art. 1. Nel giorno in cui si riunirà nel prossimo anno ad Olivone la Società degli Amici dell'Educazione del Popolo, il VII Circondario terrà colà una piccola esposizione di lavori scolastici.

Art. 2. L'esposizione avrà per iscopo:

a) Di mostrare come e fino a qual punto nel VII Circondario siansi applicati i nuovi metodi ed i nuovi programmi.

b) Di mostrare a qual livello di istruzione siano pervenute le scuole del Circondario.

c) Di ravvivare sempre più lo spirito di emulazione fra i docenti e fra gli allievi del Circondario.

Art. 3. L'esposizione sarà suddivisa come segue:

1. Asili Infantili.
2. Insegnamento primario (scuole primarie).
3. Insegnamento secondario (scuole maggiori).
4. Esami delle reclute (Rappresentazione grafica dei risultati degli esami delle reclute).
5. Lavori del personale insegnante (giornaletti didattici, ecc.).

Art. 4. Nella suddivisione 1ª (Asili Infantili) si esporranno:

Piani, suppellettili, ecc., ecc.

Art. 5. Per la suddivisione 2ª e 3ª (Insegnamento primario e secondario), verranno esposti:

Piani e suppellettili; la parte principale riguarderà però i lavori scolastici degli allievi.

Art. 6. Per i piani, le suppellettili, ecc., ecc., sarà chiesta la cooperazione dei Municipî e delle Delegazioni scolastiche, con cui l'Ispettore entrerà in relazione.

Art. 7. L'esposizione di lavori degli allievi è obbligatoria per ogni scuola.

Ogni scuola esporrà lavori in non più di due materie.

La scelta delle materie è lasciata ai docenti.

Art. 8. Per l'esposizione dei lavori degli allievi (che devono servire in modo specialed i dimostrazione del procedimento metodico seguito nell'insegnamento), si osserveranno le norme seguenti:

a) I lavori saranno presentati sopra quaderni, tenuti in conformità delle istruzioni, di cui sarà trasmessa copia ad ogni docente.

b) Per la medesima materia, i lavori non saranno meno di due e non più di quattro per ogni classe.

c) Sul frontispizio di ciascun quaderno figureranno le seguenti iscrizioni:

1. Scuola; — 2. Classe e numero degli allievi che la frequentano; — 3. Cognome, nome ed età dell'allievo; — 4. La data del primo e dell'ultimo dei lavori contenuti nel quaderno.

Queste indicazioni saranno stampate sopra un apposito formulario che l'Ispettore fornirà ad ogni docente.

Art. 9. Per i lavori femminili, le signore maestre si atterranno strettamente alle prescrizioni del programma didattico.

Ogni capo di questi lavori porterà un cartello, colle seguenti indicazioni:

a) il nome della scuola:

b) il cognome, il nome, l'età e la classe dell'allieva.

Art. 10. I quaderni verranno spediti a Biasca all'Ispettore entro 15 giorni dalla chiusura della scuola; i lavori femminili, per l'epoca che verrà a suo tempo indicata dall'Ispettore alle signore maestre.

Art. 11. Ogni docente unirà alla spedizione una nota in cui si troveranno elencati tutti i quaderni, o i capi di lavori femminili. Questa nota porterà la data e la firma del docente.

Art. 12. Una Commissione, eletta dal lod. Dipartimento di Pubblica Educazione, esaminerà i lavori e rilascierà i certificati.

Biasca, 20 novembre 1897.

L'associazione fra i Docenti delle Scuole medie

Ecco un nuovo sodalizio formatosi fra persone dedicate all'insegnamento. La maggior parte dei docenti delle scuole tecniche, del ginnasio e del liceo, della scuola commerciale e delle scuole normali, convenivano, l'8 dicembre, in Lugano per gettare le basi di una associazione destinata a partecipare al movimento che tocca le scuole medie ed a conseguire il miglioramento delle condizioni alquanto depresse in cui si trovano la maggior parte degli insegnanti in quelle scuole, nel Cantone Ticino.

Già nel mese precedente alcuni professori delle scuole tecniche e del ginnasio, a cui si unirono anche quelli del Liceo, si erano incontrati per firmare una memoria diretta al Gran Consiglio onde sollecitare la conversione in legge del progetto che regola la scala degli stipendii dei professori negli istituti dello Stato, progetto da qualche anno giacente sul tappeto del corpo legislativo del cantone.

Quell'occasione fece nascere il pensiero di una regolare federazione di tutti gli insegnanti delle scuole medie dello Stato. Fu quindi scelta una Commissione per preparare uno statuto, ed un segretario provvisorio fu incaricato di chiamare ad un convegno tutti gli insegnanti nelle scuole superiormente indicate.

All'appello risposero poco meno di 50 docenti, chi colla presenza effettiva chi per adesione scritta, e l'associazione fu definitivamente costituita. Egli è a rimarcare il carattere esclusivamente professionale che fu dato a questa associazione, da alcuni

esteso perfino all'esclusione degli insegnanti che avessero la direzione di un istituto. Questa proposta di ostracismo, non ammessa con una piccola maggioranza di voti, fu una franca dimostrazione dello spirito di uguaglianza che trovasi nella nuova associazione; il quale, mantenuto in ogni circostanza, potrà rendere l'azione del nuovo sodalizio assai efficace nel promuovere il miglioramento delle condizioni di alcune scuole dello Stato e della maggior parte dei professori che vi insegnano.

Al decano dei presenti, prof. G. Ferri, si volle affidare la presidenza della società, colla coadiuazione del prof. Chiesa, e del prof. Andina come segretario e Cassiere.

Noi salutiamo con sincero favore la nuova associazione, perchè dal senso pratico e dalle cognizioni pedagogiche e speciali dei membri che la compongono, ci attendiamo le più sode ed appropriate proposte intorno al miglioramento delle nostre scuole medie. Le scuole cantonali ebbero troppo a soffrire dalla quasi completa esclusione del corpo insegnante da tutto quanto risguarda l'amministrazione degli istituti di istruzione secondaria. Il senso pratico degli insegnanti, e le migliori consuetudini pedagogiche derivanti da lunga sperienza, dovettero spesso cedere il passo ad innovazioni che disturbarono senza alcun vantaggio il regolare andamento dei corsi, quando non costituirono veri errori che si dovettero in seguito riparare. Poi le avvilenti condizioni materiali fatte dallo Stato ai professori, loro impediscono di dedicarsi senza altra preoccupazione agli studii necessarii per portare nella scuola quella modernità di cognizioni che rende l'insegnamento attraente e conforme all'altezza delle scuole secondarie.

La nuova associazione accenna a conseguire un riparo a questi inconvenienti, ed a destare in coloro che sentono il bisogno di elevare le scuole tecniche e ginnasiali al loro giusto grado, un sincero proposito di dar calore e vita agli istituti che soffrono di anemia. Lo Stato deve sorreggere validamente le sue scuole secondarie e provvedere a tutto quanto è necessario perchè la speculazione privata non le vinca. La popolazione cerca evidentemente istruzione tecnica e classica coi molti alunni che manda alle scuole secondarie pubbliche oppur private, ed il governo del paese deve fare tutto quanto da lui dipende perchè le sue scuole godano la maggior fiducia e la preferenza.

Il fascio degli insegnanti delle scuole secondarie non mancherà, lo speriamo, di validamente contribuire a conseguire questo scopo.

D' una proposta fusione di Periodici

Ci venne fatta questa domanda da un docente: — A qual punto si trovano le trattative per la fusione del *Risveglio* coll'*Educatore?*

La risposta è facile e breve: non ci fu a tal uopo nessuna trattativa, nessuno avendo fatto di ciò parola colla Direzione del nostro periodico. Pareva che una Commissione avesse ricevuto incarico dalla Federazione dei Docenti d'iniziare i tentativi; così almeno avevan riferito ai giornali i loro corrispondenti da Locarno subito dopo la riunione.

Da parte nostra non c'era e non c'è nulla da fare al riguardo, sebbene non contrari alle trattative per intenderci circa la possibilità o meno d'una fusione. Vediamo però sollevarsi nel *Risveglio* voci di protesta contro una tale idea; e probabilmente saranno condivise dal maggior numero dei membri della Federazione suddetta. Sia pure; noi non abbiam chiesto nulla, e rimaniamo al nostro posto, sempre pronti, del resto, a prestare l'opera nostra se la venisse richiesta da chi ne ha ufficiale mandato.

Osserviamo però che dal Verbale della riunione del 7 novembre a Locarno, pubblicato dal periodico officiale, non risulta che la proposta di fusione avanzata da un socio sia stata messa in votazione ed accettata; e neppure che una Commissione qualsiasi abbia ricevuto incarico di intavolare trattative.

A proposito di fusioni togliamo dalla *Schweiz. Lehrerzeitung:* «I due giornali pedagogici vodesi, l'*Ecole* e l'*Ami des Instituteurs*, annunciano la prossima loro fusione in una pubblicazione unica col titolo l'*Ecole*, che uscirà ogni sabato, in fascicoli di 16 pagine, al prezzo annuo di 5 franchi. Non si può non applaudire all'avvenuto accordo, il quale sarà proficuo sotto ogni riguardo al corpo insegnante.

L'*Ami* vedeva la luce da cinque anni, ed aspirava a dare un organo indipendente, a svegliare nel seno dei maestri vodesi un po' di quella virilità la cui mancanza fu loro funesta in diverse circostanze, ed a cooperare al rialzamento della Società pedagogica vodese. Terminando la sua carriera quel periodico crede che il triplice scopo sia raggiunto. Checchè ne sia, speriamo che la fatta esperienza servirà, in caso di nuovi dissidii nel corpo insegnante, a fargli preferire la via delle concessioni ragionevoli anzichè subire gl'inconvenienti di due organi pedagogici per un numero così limitato di lettori.»

Parole saggie che troveranno eco presso i nostri amici vodesi.

FRA LIBRI NUOVI E PERIODICI

(*Vedi numero antecedente*)

V.

Continua invece la sua quindicinale apparizione il *Nuovo Educatore*, rivista dell'Istruzione primaria, che si stampa in Roma sotto la direzione del prof. Giacomo Veniali, e redatto da E. P. Paolini, E. Berni, ed A. Zani. Consta della parte pedagogica, in foglio di 8 grandi pagine, e della Parte didattica, in fascicoli di 16 pagine di più piccolo formato. La prima accoglie buoni articoli d'argomenti svariati, e la seconda — che è una vera *Scuola in azione* — presenta un abbondante e scelto materiale a svolgimento mensile del programma delle scuole inferiori, dall'Asilo alla quinta elementare inclusivamente.

Questo periodico è testè entrato nel suo 17.° anno d'esistenza. L'associazione costa lire 5 all'anno e lire 3 al semestre in tutta Italia, e rispettivamente lire 6.50 e lire 3.75 nell'Unione Postale.

VI.

Corso graduato pratico-teorico di calcoli mentali e scritti per gli allievi e le allieve di quarta classe elementare minore e di scuola maggiore. Serie quinta, compilata da F. Gianini e G. Marioni. Bellinzona, Salvioni, prezzo 85 centesimi.

Abbiamo annunciato a suo tempo la comparsa delle prime serie di questo corso, pubblicate dal sig. prof. Gianini, vice-direttore alla Scuola normale maschile; ed ora ci è grato farne conoscere la quinta, nella quale collaborarono il prelodato autore ed il suo collega sig. Marioni. Essa fa degno seguito, completandolo, direm quasi, al ciclo di questo importante e non sempre facile ramo del programma didattico delle nostre scuole minori e maggiori. In 175 pagine di fitto carattere si trovano moltissimi problemi, da sciogliersi mentalmente e in iscritto, sulla numerazione e le quattro operazioni fondamentali; sulle frazioni ordinarie e decimali; sui pro-cento; sul sistema metrico; sulla regola del tre, dell'interesse e dello sconto: sulle ripartizioni ecc. ecc.; sui primi elementi di geometria; e in fine sulla numerazione romana e sul sistema di misure dei Romani.

Anche qui noi possiamo ripetere: il libro c'è, col suo buon materiale ordinatamente disposto; ma non avrà valore pratico se non in quanto saprà dargliene ogni singolo docente che ne farà uso. I buoni testi possono anche divenir cattivi se non entrano

prima volonterosamente nelle teste di coloro che li devono conoscere prima per conto proprio, e poi convenientemente adoperare e adattarli ai bisogni dei discenti. Senza questa condizione gli egregi autori avranno sgraziatamente sprecato tempo e fatica. Auguriamoci che ciò non sia per avverarsi in nessuna delle nostre scuole.

VII.

Libri di lettura per tutte le classi della Scuola primaria italiana — editi dalla Ditta Paravia e C.

Come il Cipani ha fatto per le Scuole maschili il *Sandrino* — che ora, colle volute aggiunte e modificazioni, è divenuto libro di testo per le scuole ticinesi, — e come il *Lanza* ha compilato la *Maria* per le scuole femminili d'Italia, e che pareva destinata a subire le necessarie variazioni per essere pur essa adattata alle nostre; così altri parecchi uomini di scuola si fecero in questi ultimi tempi a compilare libri di lettura. Tra questi ne trovammo di veramente buoni, e che al confronto col «Sandrino» riuscirebbero vittoriosi in più punti, e sotto diversi aspetti. Certo, così come sono, appositamente fatti per il vicino Regno e per i bisogni delle sue scuole, non potrebbero venir consigliati alle nostre scuole pubbliche; ma ciò non toglie che se ne possano approfittare i docenti, e quelle famiglie italiane dimoranti fra noi, che ci tengono ad istruire i propri figliuoli con libri che delle cose del proprio paese trattino estesamente. A costoro noi additiamo le seguenti Collezioni:

Giacomo Veniali — Corso di letture per le Scuole Elementari maschili e femminili in conformità dei programmi del 29 novembre 1894.

a) Sillabario, 7ª edizione. 1897. Prezzo cent. 75.

b) Compimento del Sillabario. 5ª edizione. 1898. Prezzo cent. 30.

c) Libro per la 2ª classe. 7ª edizione. 1897. Cent. 60.

d) Idem per la 3ª classe. 7° edizione 1898. Prezzo una lira.

c) Idem per la 4ª classe. 4ª edizione. 1897. Lire 1.20.

f) Idem per la 5ª classe. 3ª edizione. Lire 1.25.

A. Santilli e I. Amidei — Gino e Clelia. Per le Scuole elementari maschili e femminili.

a) Sillabario per la 1ª classe. 1897. Prezzo cent. 20.

b) Compimento al Sillabario per la 1ª classe. Terza ristampa. Cent. 30.

c) Libro di lettura per la 2ª classe. 8ª edizione. 1897. Cent. 60.

d) Idem per la 3ª classe. 7ª edizione. Cent. 90.

e) Idem per la 4ª classe. 1896. Lire 1.20.

f) Idem per la 5ª classe. 1896. Lire 1.50.

Prof. Alessandro Avòli — Letture educative ed istruttive.

a) Per la 1ª classe elementare maschile e femminile. I° semestre (Sillabario). 5ª edizione. 1896. Prezzo cent. 20.

b) Per la 1ª classe. 2° semestre. 1897. Cent. 30.

c) Idem. In conformità del Programma ecc. 6ª edizione. 1897. Cent. 60.

d) Per la 2ª classe. 7ª edizione. 1897. Cent. 70.

e) Per la 3ª classe. 9ª edizione. 1897. Lire 1.

f) Per la 4ª. 9° edizione 1897. Lire 1.20.

g) Per la 5ª. 7ª edizione 1897. Lire 1.30.

Tullio Fontana, R. Ispettore scolastico.

a) Sillabario. 4ª edizione. 1897. Cent. 15.

b) Esercizi di lettura corrente e di pronunzia a compimento del Sillabario per gli alunni della *prima* classe elementare maschile e femminile. 3ª edizione. 1897. Cent. 30.

c) Letture educative ed istruttive per la 2ª classe. 1897. Cent. 75.

d) Idem per la 3ª classe. 1897. Lire 1.

e) Idem per la 4ª. 2ª edizione. 1897. Lire 1.20.

f) Idem per la 5ª classe. 1897. Lire 1.60.

Superfluo è l'aggiungere che tutti i suindicati libri sono in conformità del già citato Programma 1894, approvati dalla Commissione ministeriale pei libri di testo, o dallo stesso Ministero della Pubblica Istruzione. Di tutti è editrice la sullodata Ditta Paravia, (Figli di I. Vigliardi Paravia) in Torino, Milano, Roma, Firenze e Napoli.

VIII.

Ephémère suisse illustré par E. Lauterburg. — Fra i molti Calendari da sfogliare che ci fu dato vedere, uno dei più belli e interessanti è quello che annunciamo con queste righe. È già al suo nono anno; e in ogni giorno ci dà una veduta svizzera finamente eseguita (una città, un castello, un paesaggio ecc. ecc.), o un ritratto di personaggio illustre, od una notizia storica o geografica, o lo stemma d'un Cantone ecc.

L'editore, sig. E. Lauterburg, in Berna, ne è anche il valente disegnatore, il quale pubblica altresì Calendari-Effemeridi speciali consimili per la Germania, l'Austria-Ungheria, ed un Calendario *touriste* internazionale. Quello per la Svizzera costa fr. 1,50.

NECROLOGIO SOCIALE

Maestro VINCENZO BERRETTA.

Il 24 dello scorso ottobre la terra avvolgeva nel tenebroso suo grembo la preziosa esistenza di *Vincenzo Berretta* di Mergoscia, da molti anni residente a Minusio.

Nato a Mergoscia l'anno 1818 da poveri ma onesti genitori, frequentò le scuole de' suoi tempi, fino e compresa quella di metodica a Lugano, e diventò maestro. Fece scuola a Mergoscia, a Gordevio, a Cugnasco, a Minusio e ad Indemini per diversi anni, e dappertutto lasciò di sè grati ricordi.

Nel 1844 venne nominato giudice del Tribunale distrettuale di Locarno, carica che disimpegnò sempre coscenziosamente, e si ritirò da detto importante ufficio nel 1874 per motivi di salute. D'allora in poi si diede all'agricoltura; i suoi poderi erano i meglio coltivati dei dintorni.

Senza larghe, pretensiose aspirazioni, Vincenzo Berretta ha passato non arida stella nel tumulto della vita. Ebbe un sorriso pel misero, un affetto sereno ed intemerato per l'amico, un palpito entusiastico per tutto ciò che s'inspira agli ideali di progresso e di giustizia. Apparteneva alla nostra Società dall'anno 1842 e figurava per ciò nell'elenco dei soci onorari.

Sulla tomba del nostro vecchio consocio, del fautore della popolare educazione, dell'ottimo padre di famiglia, del magistrato solerte ed attivo, dell'appassionato agricoltore, deponiamo il mesto fiore del ricordo; augurandone a tutti i paesi di uomini pari a Vincenzo Berretta per carattere, cuore, operosità e patriottismo.

A. Tamburini.

LEGGI SCOLASTICHE NUOVE

I. Per la sorveglianza degli Asili Infantili.

Ecco il Decreto legislativo del 26 novembre scorso, adottato dal Gran Consiglio per la sorveglianza degli Asili infantili sussidiati dallo Stato:

Art. 1. — La sorveglianza superiore degli Asili infantili è affidata ad una Ispettrice, nominata dal Consiglio di Stato.

L'Ispettrice sta in carica quattro anni, e dovrà resiedere in un luogo centrale, da designarsi dal Consiglio di Stato.

Art. 2. L'Ispettrice degli Asili infantili dipende dal Dipartimento della Pubblica Educazione.

Ha l'obbligo di visitare, almeno quattro volte durante l'anno, tutti gli Asili del Cantone, sussidiati dallo Stato, e, in genere di vegliare al buon andamento ed incremento di essi, curando specialmente lo sviluppo fisico dei bambini; e però imparte ai Consigli direttivi, alle visitatrici e alle direttrici degli Asili gli ordini e i suggerimenti opportuni, esigendone l'osservanza, invocando a tale uopo, quando occorra, l'intervento del Dipartimento della Pubblica Educazione.

Art. 3. Per la formazione di maestre idonee per gli Asili infantili, l'Ispettrice terrà degli appositi corsi di studio o di ripetizione, ovvero delle conferenze, nel tempo e nei modi che saranno stabiliti dal Dipartimento della Pubblica Educazione.

Art. 4. L'Ispettrice riceve un onorario fisso di fr. 1,200 all'anno, più fr. 4 per ogni giorno di occupazione, in località distante 6 chilometri dalla residenza.

Se l'Ispettrice deve pernottare fuori di residenza, l'indennità viene aumentata di 2 franchi.

Saranno rimborsate le spese effettive di trasferta; dove non esistessero mezzi regolari di trasporto, queste spese verranno calcolate in ragione di 20 centesimi per chilometro.

Art. 5. Alla chiusura di ogni Asilo l'Ispettrice trasmetterà analogo rapporto generale al Dipartimento, preavvisando per il sussidio dello Stato.

II. Sul riordinamento delle Scuole di Disegno (5 giugno 1897).

Art. 1. Lo Stato provvede all'istruzione nel disegno artistico professionale, a mezzo delle scuole esistenti e di quelle che verranno in seguito istituite, nei modi di legge.

Art. 2. Ognuna delle dette scuole viene organizzata come scuola elementare di disegno.

A Bellinzona, Locarno e Mendrisio a fianco della scuola elementare, vi sarà una scuola secondaria di disegno.

A Lugano verranno istituite, oltre la scuola elementare una scuola secondaria ed una scuola superiore di architettura ed arte decorativa.

Art. 3. Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

I. Scuola elementare.

a) Materie obbligatorie comuni. Studio dei solidi, prospettiva e projezione delle ombre; elementi di ornamentazione, di disegno architettonico e di plastica.

b) Materie facoltative. Elementi di disegno professionale con applicazione speciale ai bisogni ed alle condizioni delle singole località.

II. Scuole secondarie.

a) Materie obbligatorie e comuni. Prospettiva, disegno di ornamentazione, elementi di composizione e di figura. Architettura. Plastica.

b) Materie facoltative. Sviluppo del disegno professionale teorico e pratico.

III. Scuola superiore di architettura ed arte decorativa.

a) Sezione di architettura pratica. Stili architettonici; composizione; costruzione; elementi di meccanica applicata; calcolazione.

b) Sezione di plastica decorativa. Stili ornamentali; figura ed anatomia; plastica e composizione.

c) Sezione di pittura decorativa. Studi ornamentali: figura ed anatomia; pittura decorativa e composizione.

In tutte le tre Sezioni vi sarà storia dell'arte.

Art. 4. La durata normale dei singoli corsi sarà di 3 anni per la scuola elementare, di 2 per la secondaria e di 3 per la superiore.

Art. 5 Nessuno potrà essere ammesso alla scuola elementare di disegno senza la presentazione dell'attestato assolutorio dalla scuola primaria.

La tassa annuale d'ammissione è stabilita in fr. 5 per le scuole elementari e secondarie, in fr. 30 per la scuola superiore.

Art. 6. Lo Stato provvederà perchè gli allievi ammessi alle scuole di disegno possano completare la loro istruzione generale nei rami indispensabili.

Art. 7. La nomina dei maestri e professori è fatta dal Consiglio di Stato ogni 4 anni a norma di legge.

Laddove una classe od una scuola abbia più di 45 allievi, il Consiglio di Stato potrà aggiungervi un secondo docente.

Art. 8. Ogni insegnante sarà tenuto ad un orario effettivo di 5 ore giornaliere di scuola. A giudizio del Dipartimento della Pubblica Educazione, parte di questo orario potrà essere applicato a lezioni di disegno nelle scuole maggiori od altri istituti dello Stato.

Art. 9. Le scuole di disegno sono poste sotto la direzione e sorveglianza di una Commissione di due membri, nominati dal Consiglio di Stato per un quadriennio e presieduta dal Direttore di Pubblica Educazione.

La Commissione cura il regolare andamento delle scuole ed il progresso nella istruzione; approva gli orari ed i programmi speciali di ciascuna scuola, provvede agli esami ed alle premiazioni e preavvisa al Dipartimento per gli acquisti dei modelli e delle opere d'arte per le scuole e le rispettive biblioteche.

La Commissione farà almeno due visite annuali ad ogni scuola.

Ogni membro della medesima percepirà una diaria di fr. 15, più le spese effettive di trasferta.

Art. 10. Per ciò che riguarda la disciplina, le scuole di disegno isolate sono sotto la sorveglianza dell'Ispettore di Circondario. Le altre dipendono dal rispettivo Direttore.

Art. 11. Le località dove le scuole di disegno sono, o verranno istituite, devono assumere, a proprio carico, la fornitura dei locali e relative spese per mobiglio, pulizia, illuminazione e riscaldamento. Saranno dispensati dal fornire i locali per le scuole elementari quei Comuni dove esistono istituti secondari dello Stato.

Quanto ai locali per le scuole secondarie e per la superiore, si dovrà provvedere d'accordo tra lo Stato ed il Comune, dove la scuola ha sede.

Art. 12 Quelle scuole di disegno che per due anni consecutivi non superassero i 15 allieri potranno venire soppresse.

§. Il maestro congedato riceverà, a titolo di equo compenso, la metà dello stipendio di un anno.

Art. 13. L'onorario dei docenti delle scuole di disegno, compreso il sussidio federale, è fissato come segue:

Per le scuole	elementari	da fr.	1,400	a 1,800
» » »	secondarie	» »	1,600	» 2,000
» » »	superiori	» »	2,000	» 2,400

§. Gli aumenti si faranno a norma della legge scolastica vigente.

Art. 14. Gli articoli 165 a 177 inclusivi della legge 14 maggio 1879 e 4 maggio 1882, sul riordinamento degli studi, ed ogni disposizione contraria al presente decreto sono abrogati.

Art. 15. Il Consiglio di Stato è incaricato della esecuzione del presente decreto, adempiute le prescrizioni relative all'esercizio del diritto popolare del *referendum*.

— Non essendo stato chiesto il *referendum*, la legge è entrata in pieno vigore. Così dicasi anche del decreto sull'ispezione degli Asili.

SAGGIO BIBLIOGRAFICO
del Professore GIUSEPPE CURTI
(1809-1895)

(*Continuazione e fine vedi N. 22*)

B. Scritti che concernono l'Autore.

Sopra alcuni asserti relativi alla persona del consigliere G.B. Maggi di Castello, che si leggono nella *Storia della Città e Diocesi di Como* del professore *Cesare Cantù*, e nella *Breve Storia della Svizzera* di *Giuseppe Curti*. 1834.

* Stampato nel 1834 da un amico del Maggi, allor eletto vice-presidente del Gran Consiglio, ed edito forse co' tipi dell' *Indipendente* di Magliaso. Un energico contr'articolo, in difesa del Curti, il più attaccato, leggesi nell'*Osservatore del Ceresio*, giornale del Franscini, n° 26, 29 giugno 1834.

Franscini (Stefano). La Svizzera Italiana. *Lugano*, Ruggia, *1837*.

* Cfr. vol. I, p. 379.

Hymnes pour la jeunesse. Traduits de l'italien par *François Isidor Dufour*, prof. à l'institut de M.r J. Curti. *Lugano*, impr. de Joseph Bianchi, *1844*, 8° pp. 68.

Lavizzari (prof. Luigi). Intorno alla Storia naturale del prof. G. Curti. Rapporto 1847.

Cantù (Cesare). Storia della città e della diocesi di Como. Ediz. riveduta ed ampliata. *Firenze*, Le Monnier, *1856*.

* Cfr. vol. II p. 354, in *nota 2a*.

Pasqualigo (dott. Giuseppe). Compendio storico della Repubblica e Cantone Ticino dall'epoca dei Romani ai nostri giorni. *Lugano*, Fioratti, *1857*.

* Cfr. p. 731.

L'istruzione del popolo. Brevi osservazioni sul sistema Pestalozziano, pel dott. *Romeo Manzoni*. *Bellinzona*, Colombi, *1876*, 8°

Mona (prof. A.). Sull'insegnamento della lingua materna nelle scuole popolari. Esame critico della recente Operetta scolastica « Grammatichetta popolare con nuova orditura del prof. G. Curti ». *Locarno*, D. Mariotta, *1876*, in 8° di pag. 16.

Pubblica istruzione. Breve critica ad un critico (prof. A. Mona) del dottor *Romeo Manzoni*, novembre 1877. *Bellinzona*, Colombi, *1877*, in 12° di pag. 25. (Estr. dal *Gottardo*).

Sull'opera « Insegnamento naturale della lingua » del professore *G. Curti*. Ragionamento del dottore in filosofia prof. *Romeo Manzoni*. *Locarno*, tip. D. Mariotta, *1882*, in 8° di pag. 8. (Estr. dal *Dovere*).

Il libro officialmente reso obbligatorio per l'insegnamento della lingua nelle scuole primarie ticinesi, considerato nel suo spirito dal dott. *Luigi Colombi*. In *L'Ape* di Lugano, N. Serie, anno I, n.i 3, 5 e 6, 1884-85.

* Tratta dell' *Insegnamento naturale* del C.

Valérie. Pièce en 5 actes par Jean Airoldi, de Lugano. Traduction de l'italien par *Eugène Bovay*. Suivie d'une notice biographique sur les principaux littérateurs tessinois. *Paris*, Société de publications internationales, 16°.

* A p. 83 per *G. Curti*.

Una gloria ticinese vivente [*G. Curti*]. In *La Riforma* n° 177, 1892 (Fiori Alpini).

G. Curti. Portrait. In *Album national suisse* n° 48. (*Zurich*, Orell, Füssli & C., *1892*).

CRONACA E FATTI VARI

Concorso scolastico. — È aperto il concorso, fino al 10 gennaio, alla cattedra di lingua francese e geografia nella Scuola cantonale di Commercio in Bellinzona, essendo dimissionario l'attuale professore titolare.

Gli aspiranti dovranno aver presentato al Dipartimento di P. E. le loro domande, accompagnate da diplomi universitari d'idoneità all'insegnamento della lingua e letteratura francese nelle scuole di Commercio od in altre di egual grado; da un certificato comprovante una sufficiente conoscenza della lingua tedesca, e degli attestati d'origine e di buona condotta.

Monumento pel Centenario. — La grande Commissione costituitasi a Lugano per predisporre le feste del Centenario della nostra cantonale indipendenza, che avran luogo nel prossimo maggio, ha pensato ad un monumento che ne perpetui la memoria. A tal fine scelse la piazza Castello, o meglio il *giardino* in cui venne mutata l'anno scorso quella piazza, il cui riparto centrale sembra fatto espressamente per innalzarvi il *monumento nazionale*, come esso verrà chiamato.

E in che consisterà esso? Il lettore che fu già a Lugano avrà visto l'obelisco, sormontato da una croce, che si erge sul lato della via, lungo la detta piazza, che conduce al «Campo Marzio», e che non ha un significato che ne imponga la conservazione. Quell'obelisco verrà utilizzato, giusta un progetto eseguito dall'arch. Otto Maraini e adottato dalla prelodata Commissione, per l'ideato monumento.

Questo consisterà in un'ampia gradinata, sulla quale sorgerà un piedestallo nuovo, destinato a sostenere l'obelisco. La gradinata coprirà uno spazio di circa cento metri quadrati, e sarà eseguita in granito di Verzasca; mentre il piedestallo sarà in granito di Baveno. Esso avrà sulla parte principale una targa decorativa in bronzo, portante gli stemmi riuniti della Confederazione svizzera e del Cantone Ticino.

Le facciate laterali saranno invece istoriate con due grandi bassorilievi in bronzo, di m. 2,10 per 1,05, ricordanti episodii dell'epoca alla quale il centenario si riferisce.

L'insieme del monumento raggiungerà un'altezza di 14 metri circa, e formerà un tutto in armonia collo stile dell'obelisco che data dalla metà del secolo scorso. Sarà difeso da una cancellata in ferro battuto.

La spesa, si assicura da chi è addentro in queste cose, non su-

pererà i fondi disponibili, se la Confederazione, i Municipi ticinesi e le Società patriottiche in paese e all'estero concorreranno con loro sussidi. È noto che la città di Lugano ha disposto, dal canto suo, la cospicua somma di dieci mila franchi.

Daudet. — Uno dei più rinomati e piacevoli scrittori dei nostri tempi, Alfonso Daudet, morì subitamente il 16 dello spirante dicembre a Parigi, nell'età di cinquantasette anni. Già da molto tempo egli era stato colpito da un male crudele, che gl'impediva di camminare senza farsi sostenere. Questo Provenzale, che non potè mai farsi completamente parigino, conservò sempre la freschezza delle impressioni del paese natale. Fu un francese meridionale che aveva però preso qualche cosa dalla letteratura del nord. Egli, per il primo, introdusse nel romanzo francese le maniere di Dickens: un miscuglio di gajezza e di melanconia alquanto spiritoso; descrizioni minute che danno l'impressione esatta del vero; scene interne prese sul fatto reale della vita medio, nel mondo della buona gente, e sopratutto l'arte di dare vita e carattere a personaggi che rappresentano una classe, una professione, un vizio, od una traversia morale; tutte queste prerogative diedero un gran pregio ai lavori del Daudet: Il *Petit Chose*, *Numa Rumestan*, il *Tamburinaire*, il *Nabab*, il *Pauvre Jack* e la scioccherella sua madre, il *Père Gaucher* ed il suo elisir, il Sig. *Seguin* e la sua capra; ma sopratutto l'immortale *Tartarin* che rimarrà sempre come la personificazione simpatica e grottesca del mezzodì francese.

I libri del Daudet senz'essere tutti di gran valore, sono però popolarissimi e dei più amati dal pubblico. Non vi ha dubbio che le piccole istorie dell'umoristico autore continueranno a vivere nella memoria della gente. G. F.

INFORMAZIONI E RISPOSTE

In questi giorni ogni Socio ed abbonato riceverà gratis una copia dell'*Almanacco del Popolo*. Chi non l'avrà avuta entro la quindicina, potrà farne richiamo agli Editori signori Colombi in Bellinzona.

Le copie che rimarranno dopo la distribuzione come sopra, saranno vendute a 50 centesimi da' principali librai del Cantone.

L'edizione di quest'anno contiene parecchie illustrazioni sugli avvenimenti degli anni 1798 e 1799 in Lugano, il disegno del Monumento Franscini in Faido, il ritratto di Pasquale Lucchini ecc.

— *Signora Maestra P. S.* — Badi che gl'indirizzi P. S. e P. S. se non hanno altra aggiunta, si riferiranno a due *soci nuovi* diversi, da Lei accennati. Sarà verificato e provveduto. I *soci* anche se maestri, hanno la tassa annua 1898 di fr. 3,50. I maestri però sono esenti dalla tassa d'ammissione.

Tip. e Lit. Eredi C. Colombi — Bellinzona.

ELENCO DEI MEMBRI DELLA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO FRA I DOCENTI TICINESI

Per l'anno 1897.

Direzione con Sede in Lugano

Presidente: Gabrini dott. Antonio di Lugano (scade col 1897).
Vice-Presidente: Ferri prof. Giovanni di Lamone (1897).
Segretario: Nizzola prof. Giovanni di Loco (1897).
Membri: Ferrari prof. Giovanni di Cagiallo (1897). Rosselli prof. Onorato di Cavagnago (1897).
Cassiere: Bianchi maestro Alfredo di Soragno (1899).

Revisori pel 1897

Marioni prof. Giovanni -- maestro Gius. Galeazzi — maestra Rosina Forni.
Supplenti: Maestri Bernasconi Luigi e Angelo Tamburini.

a) Soci Onorari

N.º pr.	N.º di Matricola		Annualità pagate	
1	243	Bacilieri Giuseppe, possidente, Locarno	»	2
2	213	Balli Francesco, ex Deputato agli Stati, Locarno (1887)	»	*
3	10	Bernasconi Costantino, Colonnello, Chiasso	»	34
4	3	Caccia Martino, maestro, Cadenazzo (entrato nel 1869)	»	*
5	27	Chiccherio Carlo, direttore, Bellinzona (entrato nel 1880)	»	*
6	20	Gabrini Antonio, dottore, Lugano	»	28
7	217	Lepori Giacomo, ingegnere, Castagnola (1887)	»	*
8	253	Lucchini Domenico, sindaco di Loco (1896)	»	*
9	254	Lucchini Olinto, Loco, a Parigi (1896)	»	*
10	39	Maselli Costantino, architetto, Casoro (1883)	»	*
11	35	Pioda dott. Alfredo, Locarno (1882)	»	*
12	36	Pioda Carlo Eugenio, Locarno (1882)	»	*
13	37	Ponzio Raffaele, possidente, Daro	»	23
14	22	Rusca Luigi fu Franchino, capitano, Locarno	»	24
15	208	Rusca Franchino fu Battista, Commissario, Locarno	»	12
16	13	Ruvioli Lazzaro, dottore, Ligornetto	»	34
17	244	Simen Rinaldo, Cons. di State, Minusio	»	2
18	40	Vicari ing. chim. Edoardo, Agno (1881)	»	*

b) Soci Ordinari

1	178	Adami Teresa, maestra, Carona	»	22
2	255	Andina Carlo, professore, Lugano	»	1
3	187	Andreazzi Luigi, maestro, Tremona	»	19
4	128	Baccalà Maria, maestra, Intragna	»	24
5	122	Bernardazzi Clodomiro, professore, Lugano	»	26
6	43	Bernasconi Luigi, maestro, Novazzano	»	36
7	249	Bernasconi Veronica di Novazzano, maestra a Isone	»	2
8	44	Bertoli Giuseppe, ispettore scolastico, Novaggio	»	36
9	220	Bettetini Annetta, maestra, Barbengo	»	6
10	133	Biaggi Pietro, maestro, Camorino	»	24
11	108	Bianchi Zaccaria, maestro, Soragno	»	30
12	217	Bianchi Alfredo, maestro, Soragno	»	9
13	223	Bianchini Angela, maestra, Brissago	»	6
14	251	Boscacci Massimo, maestro, Signora	»	1
15	205	Bosia Rosa, maestra, Agno	»	14
16	245	Brignoni Ovidio, prof. di disegno, Breno	»	2

*) *Pagò una volta tanto, nell'anno indicato fra parentesi, la tassa di socio perpetuo.*

N. pr.	N. di matricola		Annualità pagate
17	134	Brilli Teodolinda, maestra, Lugaggia (entrata nel 1873)	» *
18	136	Bulotti Giacomo, maestro, Mergoscia	» 24
19	46	Calderara Giuseppina, maestra, Lugano	» 36
20	234	Campana Giovanni, maestro, Vacallo	» *
21	140	Candolfi Federico, professore, Comologno	» 24
22	47	Canonica Francesco, maestro, Bidogno	» 36
23	210	Canonica Antonio, maestro, Bidogno	» 12
24	211	Canonica Giovanni, maestro, Lugano	» 12
25	212	Canonica Giov. Battista, maestro, Bidogno	» 12
26	109	Capponi Battista Elia, maestro, Cadro	» 30
27	48	Cattaneo-Monetti Catterina, maestra, Mendrisio	» 36
28	142	Chiappini-Pedrazzi Lucia, maestra, Brissago	» 24
29	50	Chiesa Andrea, maestro, Loco	» 36
30	179	Chiesa-Mambretti Flaminia, maestra, Loco	» 22
31	248	Corti Eugenio, prof. di disegno, Tesserete	» 2
32	51	Curonico Don Daniele, professore, Catto	» 36
33	225	Delmatti Elvira, maestra, Brissago	» 5
34	96	Destefani Pietro, maestro, Torricella	» 32
35	219	Donati Maria, maestra, Lugano	» 7
36	53	Dottesio Luigia, maestra, Lugano	» 36
37	180	Elzi Matilde, maestra, Locarno	» 22
38	55	Ferrari Giovanni, professore, Tesserete	» 36
39	229	Ferrari-Corti Elisabetta, maestra, Tesserete	» 4
40	57	Ferri Giovanni, professore, Lugano	» 36
41	195	Filippini Floriano, maestro, Madrano	» 17
42	58	Fontana Francesco, maestro, Mosogno	» 36
43	59	Fonti Angelo, maestro, Miglieglia	» 36
44	192	Forni Luigi, maestro, Bellinzona	» 19
45	150	Forni Rosina, maestra, Bellinzona	» 24
46	60	Franci Giuseppe, maestro, Verscio	» 36
47	97	Fraschina Vittorio, maestro, Bedano	» 32
48	151	Fumasoli Adelaide, maestra, Tesserete (entrata nel 1873)	» *
49	216	Galli Albina, maestra, Gerra-Gambarogno	» 10
50	224	Galeazzi Giuseppe, maestro, Lodano (entrato nel 1895).	» *
51	153	Garbani-Giugni Lucia, maestra, Vergeletto	» 24
52	232	Garzoni Ida, maestra, Stabio	» 4
53	236	Garobbio Antonietta, maestra, Mendrisio	» 4
54	194	Gianini Francesco, professore, Locarno	» 18
55	202	Giovannini Giovanni, professore, Tesserete	» 15
56	63	Grassi Giacomo, maestro, Bedigliora	» 36
57	115	Grassi Luigi, professore, Lugano	» 28
58	90	Jelmini Francesco, maestro, Ascona	» 36
59	235	Lafranchi Roberto, maestro, Magadino	» 4
60	184	Landthaler-Pessina Olimpia, maestra, Locarno	» 19
61	65	Lepori Pietro, maestro, Campestro	» 36
62	66	Lurà Elisabetta, maestra, Mendrisio	» 36
63	160	Maggini Teresa, maestra, Contra	» 24
64	161	Malinverni-Cominelli Luigia, maestra, Locarno	» 24
65	162	Manciana Pietro, maestro, Scudellate	» 24
66	198	Marcionetti Pietro, professore, Sementina (2 quote)	» 15
67	67	Mari Lucio, bibliotecario, Lugano	» 36
68	209	Marioni Giovanni, professore, Locarno	» 12
69	163	Masa Gioconda, maestra, Caviano	» 24
70	252	Maspoli Rosa, maestra, Mendrisio	» 2
71	165	Mazzi Francesco, maestro, Palagnedra	» 24
72	193	Medici Assunta, maestra, Mendrisio	» 19

N. pr.	N. di Matricola		Annualità pagate
73	69	Melera Pietro, maestro, Giubiasco	» 36
74	92	Meletta Remigio, maestro, Loco	» 34
75	70	Moccetti Maurizio, professore, Bioggio	» 36
76	167	Mola Cesare, ispettore scolastico, Stabio	» 24
77	168	Moretti Antonio, maestro, Cevio	» 24
78	170	Nessi Caterina, maestra, Locarno	» 24
79	71	Nizzola Giovanni, ispettore scolastico, Lugano	» 36
80	182	Nizzola Margherita, maestra, Lugano	» 22
81	98	Orcesi Giuseppe, direttore, Lugano	» 32
82	72	Ostini Gerolamo, maestro, Ravecchia	» 36
83	171	Pedotti Emilia, maestra, Melide	» 24
84	73	Pedrotta Giuseppe, professore, Locarno	» 36
85	99	Pellanda Maurizio, professore, Locarno	» 32
86	242	Pelloni Attilio, professore, Breno	» 3
87	105	Pessina Giovanni, professore, Chiasso	» 31
88	116	Petrocchi-Ferrari Orsolina, maestra, Tesserete	» 28
89	199	Piffaretti Luigia, maestra, Novazzano	» 16
90	172	Poncini-Lorini Giovannina, maestra, Ascona	» 23
91	75	Pozzi Francesco, professore, Genestrerio	» 36
92	238	Prada Dina, maestra, Castel S. Pietro	» 4
93	226	Premoli Angelina, maestra, Rancate (1895)	» *
94	76	Quadri Giuseppe, maestro, Lugaggia	» 36
95	190	Radaelli Sara, maestra, Mendrisio	» 19
96	239	Radaelli Maria, maestra, Mendrisio (1895)	» *
97	174	Reali Aurelia, maestra, Giubiasco	» 24
98	227	Realini Luigia, maestra, Stabio	» 4
99	230	Realini Adele, maestra, Mendrisio	» 4
100	221	Refondini-Gobbi Olimpia, maestra, Castagnola	» 6
101	117	Reglin-Sargenti Luigia, maestra, Magadino	» 28
102	201	Regolati Natale, professore, Mosogno	» 15
103	256	Remonda Alfredo, professore, Airolo	» 1
104	93	Rezzonico Gio. Battista, professore, Agno	« 34
105	200	Rigolli Dionigi, professore, Ludiano	» 15
106	231	Rimoldi Antonia, maestra, Mendrisio	» 4
107	240	Robbiani-Merlini Giovanna, maestra, Novazzano	» 4
108	241	Robbiani Michele, maestro, Genestrerio	» 4
109	91	Rosselli Onorato, professore, Lugano	» 34
110	250	Rossi Erminia, maestra, Sessa	» 1
111	127	Rusconi Andrea, maestro, Giubiasco	» 24
112	228	Rusconi Lauretta, maestra, Stabio	» 4
113	102	Scala Casimiro, maestro, Carona	» 32
114	124	Simona Antonio Luigi, professore, Locarno	» 26
115	110	Soldati Giovanni, maestro, Morcote	» 30
116	206	Tamburini Angelo, professore, Locarno	» 13
117	82	Tamò Paolo, maestro, Gordola	» 36
118	84	Terribilini Giuseppe, maestro, Vergeletto	» 36
119	188	Tommasini Amadio, maestro, Milano	» 19
120	87	Vannotti Francesco, maestro, Bedigliora	» 36
121	88	Vannotti Giovanni, professore, Bedigliora	» 36
122	119	Zanetti Paolina, maestra, Giubiasco	» 24

c) Protettori

Lo Stato, per annuo contributo di fr. 500 dal 1862 al 1882, e di fr. 1000 dal 1893 in avanti.

La Società Amici dell'Educazione e d'utilità pubblica, annuo contributo di franchi 50 dal 1874 al 1887, e di fr. 100 dappoi.

Dott. A. Gabrini, dono di due azioni della Cassa di Risparmio nel 1886 e loro supplemento nel 1888, fr. 1700.

La Banca Cantonale per donazione (fr. 150 nel 1883).

La Banca della Svizzera Italiana, idem (fr. 300, 1883-84).

Fratelli Baragiola a Riva S. Vitale, idem (fr. 50).

Prof. A. L. Simona, Locarno, per rinuncia della sua quota pensione annua a favore della Società (dal 1892 al 1895, fr. 46).

Dott. Francesco Vassalli, Lugano, prestazioni professionali gratuite.

Dott. Federico Zbinden, Lugano, prestazioni professionali gratuite.

d) Già Soci onorari per 5 anni e più

Bruni Avv. Ernesto, di Bellinzona	19	anni	Socio	onorario.
Bruni Avv. Guglielmo, »	16	»	»	»
Franzoni avv. Guglielmo di Locarno	16	»	»	»
Motta ing. Emilio, d'Airolo, a Milano	15	»	»	»
Botta Francesco, Scultore, di Rancate	13	»	»	»
Pedrazzini avv. Martino, a Friborgo	10	»	»	»
Pasini dott. Costantino, d'Ascona	8	»	»	»
Gianella avv. Felice, di Comprovasco	7	»	»	»

e) Protettori defunti, già Soci onorari

Bacilieri Carlo (legò fr. 500). — Bacilieri ing. Gio. Battista (fr. 500) — Bazzi ing. Domenico (l. fr. 600). — Bazzi dir. Angelo — Bazzi don Pietro (l. fr. 600). — Beroldingen ing. Sebastiano. — Bianchetti avv. Felice (l. fr. 200) — Bonzanigo avv. Bernardino — Ciani Giacomo. — Ciani Filippo. — Enderlin Fratelli, Lugano (dono di fr. 1200). — Fontana dott. Pietro. — Franchini avvocato Alessandro. — Fumagalli avv. Giacomo — Gavirati farmacista Paolo. — Ghiringhelli can. Giuseppe. — Meneghelli arch. Francesco. — Meschini avv. Gio. Battista. — Motta Benvenuto. — Pattani avv. Natale. — Picchetti avv. Pietro. — Pioda avv. Luigi (l. fr. 250). — Pugnetti prof. Natal. —e Perucchi don Giacomo (l. fr 500). — Righetti avv. Attilio. — Petrolini cons. Davide — Romerio Luigi (l. fr. 100) — Romerio avv. Pietro (l. fr. 300) — Rusca Luigi, colonnello (l. fr 1500). — Simeoni Andrea (l. fr. 347). — Varenna avv. Bartolomeo. — Avv. Bernasconi Giosia.

Avvertenza. — *Entro la seconda quindicina del prossimo marzo verrà staccato il consueto assegno postale pel rimborso delle tasse 1897, che non saranno state versate direttamente al Cassiere sociale in Soragno.*

Coloro che avessero rettifiche, o variazioni di nomi o di domicilio, da apportare al presente Elenco, sono pregati di farle pervenire alla Cancelleria sociale, che ne terrà conto per l'anno venturo, e per eventuali invii. Ciò si raccomanda anche alle signore maestre che mutassero cognome per effetto di matrimonio.

Lugano, Tipografia Eredi Fabrizio Traversa

ELENCO DEI MEMBRI

DELLA

SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO

E D'UTILITÀ PUBBLICA TICINESE

per l'anno 1897

COMMISSIONE DIRIGENTE *pel biennio 1897-98*

con sede in Lugano:

Presidente: Prof. Giovanni Nizzola
Vice-Presidente: Prof. Giovanni Ferri
Segretario: Maestro Giovanni Galfetti
Membro: Giuseppe Bernasconi fu Giocondo
» Contabile Eugenio Defilippis
Cassiere: Prof. Onorato Rosselli (scade il seennio col 1902).
Archivista: Prof. Nizzola Giovanni (scade il seennio col 1902).

REVISORI *per lo stesso biennio*.

Ferrari prof. Giovanni — Greco Candido — Marioni prof. Giov.

N.° progr.	Cognome e Nome	Condizione	Attinenza	Domicilio	Anno d'ingr.
	a. **Soci onorari.**				
1	Beretta Vincenzo	maestro	Mergoscia	Muralto	1842
2	Bernasconi Cost.	colonnello	Chiasso	Chiasso	1846
3	Bernasconi Giov.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
4	Bezzola Giacomo	notaio	Comologno	Comologno	1839
5	Bruni Ernesto	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1839
6	Bullo Gioachimo	possidente	Faido	Faido	1847
7	Caccia Martino	maestro	Cadenazzo	Cadenazzo	1842
8	Corecco Antonio	dottore	Bodio	Bodio	1844
9	Delmuè Santino	notajo	Biasca	Biasca	1837
10	Fossati ved. Franc.ª	possidente	Morcote	Morcote	1897

b. Soci perpetui o vitalizî (1).

11	Agustoni G.e (1890)	architetto	Mendrisio	Mendrisio	1890
12	Andreazzi G.i (1882)	cassiere	Bellinzona	Bellinzona	1880
13	Bolla Alpino (1890)	commerc.	Olivone	Londra	1889
14	CacciaAndrea(1886)	maestro	Cadenazzo	Cadenazzo	1880
15	Corecco Ant (1883)	avvocato	Bodio	Bodio	1883
16	Gallacchi Gio.(1881)	professore	Breno	Trieste	1869
17	Gianini Giulio(1888)	ingegnere	Sobrio	Lugano	1865
18	Gobbi Ercole (1892)	dottore	Stabio	Stabio	1892
19	Lepori Giac. (1892)	ingegnere	Dino	Castagnola	1879
20	Lucchini Ol. (1892)	com. viag.	Loco	Parigi	1896
21	Marioni Gio (1890)	negoz.e	Castro	Londra	1889
22	Maselli Cost. (1883)	architetto	Barbengo	Casoro	1883
23	Molo Evar. (1881)	negoz.e	Bellinzona	Bellinzona	1873
24	Moretti For. (1890)	»	Riva S. Vit.	Londra	1889
25	Odoni Giov. (1896)	albergat.e	Belllinzona	Bellinzona	1896
26	Papina Vinc. (1883)	maestro	Mergoscia	S. Franc.o	1875
27	Pazzi Pietro (1890)	negoz.e	Semione	Londra	1889
28	Pazzi Massimo(1892)	commerc.	»	»	1889
29	PiodaGBfuGB (1881)	minis.o pl.	Locarno	Washingt.	1877
30	Pioda Carlo E. »	possidente	»	Buenso-Ay.	1879
31	Pioda Alfredo(1882)	dottore	»	Locarno	1872
32	Primo Ang. (1881)	negozian.e	»	Ascona	1878
33	Reggiori Piet.(1890)	»	Dongio	Londra	1889
34	Righenzi Fer. »	»	Malvaglia	»	1889
35	Rotanzi Emil.(1896)	professore	Peccia	Bellinzona	1894
36	Vannotti Gio.(1883)	»	Bedigliora	Luino	1859
37	Vannotti Virg. »	possidente	»	»	1879
38	Verzasconi M.(1882)	maestro	Gudo	Gudo	1880
39	Vicari Edoar. (1888)	ing. chim.o	Agno	Agno	1888

c. Soci ordinarî.

40	Agustoni Angelo	impresario	Monte	Monte	1892
41	Alberti Ignazio	possidente	Capolago	Capolago	1885
42	Albertolli Ferdin.	avvocato	Bedano	Bedano	1867
43	Albisetti Pietro	possidente	Brusata	Brusata	1871
44	Albisetti Enrico	negoziante	Morbio Inf.	Morbio Inf.	1890
45	Anastasio Pietro	pittore	Lugano	Lugano	1889
46	Andreazzi G.e fu G.i	negoziante	Dongio	Bellinzona	1884
47	Andreazzi L.i fu G.e	maestro	Tremona	Tremona	1871
48	Antognini Artemio	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1884
49	Aprile Francesco	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1892
50	Arcioni Luigi	avvocato	Corzoneso	Dongio	1883
51	Arnoldi Giuseppe	visit. dog.	Locarno	Maccagno	1896
52	Arrigoni Edoardo	orologiaio	Vezia	Lugano	1885

(1) Versarono la tassa di fr. 40 (più 5 d'ingresso i nuovi) nell'anno indicato tra parentesi. I *Soci ordinari* sono a tassa annua.

53	Bacilieri Alberto	possidente	Locarno	Locarno	1882
54	Bacilieri Enrico	possidente	»	»	1882
55	Bacilieri Giuseppe	possidente	»	»	1882
56	Baggi G. B.	imp. daz.	Vira Gamb.	Brissago	1890
57	Bagutti Francesco	avvocato	Rovio	Milano	1879
58	Balli Francesco	possidente	Bignasco	Locarno	1886
59	Baragiola Emilio	professore	Como	Riva S. Vit.	1875
60	Baragiola Faustino	»	»	»	1885
61	Barberini Agostino	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1861
62	Barchi Felice	»	Gravesano	Gravesano	1895
63	Bassi Alfredo	dot. in leg.	Bellinzona	Bellinzona	1894
64	Battaglini Elvezio	avvocato	Cagiallo	Lugano	1879
65	Bazzi Luigi	professore	Brissago	Brissago	1887
66	Bazzi Erminio	albergat.°	Anzonico	Faido	1888
67	Bazzi Giulio	possidente	»	Anzonico	1888
68	Belgeri Paolo	negoziante	Faido	Faido	1889
69	Belgeri Carlo	sarto	»	»	1889
70	Belletti Giovanni	professore	Cesena	Lugano	1879
71	Bellotti Pietro	possidente	Taverne	Taverne	1883
72	Beltramelli Gius.	commesso	Chiasso	Chiasso	1894
73	Beltrami Agostino	possidente	Mairengo	Mairengo	1888
74	Beretta Arturo	veterinar.	Lugano	Lugano	1889
75	Beretta Giuseppe	professore	Leontica	Colla	1855
76	Beretta Efrem	negoziante	Muralto	Muralto	1894
77	Bernardazzi Clodom	ingegnere	Lugano	Lugano	1882
78	Bernasconi Arnoldo	negoziante	Chiasso	Chiasso	1876
79	Bernasconi Alfonso	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1889
80	Bernasconi G. B.	spedizion.	Chiasso	Chiasso	1877
81	Bernasconi Ercole	revisore	»	Berna	1867
82	Bernasconi Emma	possidente	»	Chiasso	1876
83	Bernasconi Carlo	avvocato	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
84	Bernasconi Vitale	capomastro	»	»	1885
85	Bernasconi Luigi	maestro	Novazzano	Novazzano	1861
86	Bernasconi G. fu Gioc.	negoziante	Bedano	Lugano	1879
87	Bernasconi Pietro	capomastro	Riva S Vit.	Riva S. Vit.	1886
88	Bernasconi Giusepp.	capitano	Lugano	Lugano	1884
89	Bernasconi Giulio	com. viag.	»	Burgdorf	1887
90	Bernasconi Carlo	ricevitore	Chiasso	Chiasso	1891
91	Bernasconi Em. fu F.	commiss.°	»	»	1892
92	Bernasconi Ferd.	architetto	Carona	Locarno	1894
93	Bernasconi Luigi	professore	Lamone	Calprino	1896
94	Beroldingen Ettore	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1884
95	Berra Guglielmo	ingegnere	Montagnola	Montagnola	1873
96	Berta Pietro	professore	Chiggiogna	Chiggiogna	1894
97	Bertazzi Massimo	professore	Olivone	Cavaguago	1896
98	Bertina Aquilino	impiegato	Faido	Faido	1896
99	Bertola Francesco	dottore	Vacallo	Chiasso	1867
100	Bertola Angelo	possidente	»	Vacallo	1881

101	Bertoli Giuseppe	ispettore	Novaggio	Novaggio	1860
102	Bertoni Brenno	giud. d'ap.	Lottigna	Lugano	1877
103	Bertoni Giuseppe	possidente	»	Lottigna	»
104	Bezzola Federico	ingegnere	Comologno	Bellinzona	1878
105	Biaggi Adele	maestra	S. Abbondio	Gudo	1896
106	Bianchi Giuseppe	professore	Lugano	Lugano	1867
107	Bianchi Gius. figlio	segretario	»	»	1889
108	Bianchi Alfredo	maestro	Soragno	Soragno	1888
109	Bianchi Fioravanti	possidente	Pedrinate	Pedrinate	1896
110	Bianchini Angela	maestra	Berzona	Brissago	1892
111	Binda Giovanni	negoziante	Molinazzo	Molinazzo	1885
112	Blankart Giacomo	direttore	Lucerna	Lugano	1879
113	Bolla Cesare	ispettore	Olivone	Olivone	1877
114	Bolla Guido	studente	»	»	1896
115	Bolla Ugo	telegrafista	»	»	»
116	Bolzani Giuseppe	negoziante	Mendrisio	Mendrisio	1876
117	Bolzoni Ettore	professore	Revere	»	1896
118	Bonaghi Benedetto	professore	Torino	Riva S. Vit.	1890
119	Bonardi Basilio	dottore	Carlazzo	Lugano	1889
120	Bonetti Abelardo	telegrafista	Piazzogna	Bellinzona	1873
121	Bonetti G. B	commerc.	»	»	1894
122	Bontà Giuseppe	maestro	Personico	Personico	1896
123	Bontadelli Celestino	negoziante	»	Bellinzona	1887
124	Bontempi Giacomo	professore	Menzonio	»	1894
125	Bonzanigo Filippo	avvocato	Bellinzona	»	1873
126	Bonzanigo Gius.	ingegnere	»	»	1871
127	Bonzanigo Ernesto	impiegato	»	»	1884
128	Bonzanigo Giov.	spedizion.	»	»	»
129	Borella Achille	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1863
130	Borella Elvezio	avvocato	»	»	1890
131	Borella Giuseppe	uff. postale	»	»	1892
132	Borella Rinaldo	commissar.	»	»	1882
133	Borioli Davide	negoziante	Ambri	Ambri	1889
134	Boscacci Elvezio	maestro	Bogno	Bogno	1895
135	Bossi Francesco	negoziante	Pazzallo	Pazzallo	1885
136	Bossi Giulio	ingegnere	Lugano	Lugano	1895
137	Bossi Francesco	ingegnere	»	»	1895
138	Botta Andrea	sindaco	Genestrerio	Genestrerio	1866
139	Botta Francesco	scultore	Rancate	Rancate	1864
140	Bottani Giuseppe	dottore	Pambio	Pambio	1859
141	Branca-Masa Gugl.	possidente	Ranzo	Ranzo	1861
142	Branca Masa Gust.	ing. forest.	»	»	1883
143	Brenni Raimondo	impresario	Salorino	Salorino	1876
144	Brignoni Franc.	maestro	Breno	Chiasso	1882
145	Brignoni Ovidio	professore	»	Breno	1894
146	Broggi Carlo	negoziante	Olivone	Olivone	1896
147	Brown Giorgio	macchin.a	. . . .	Varallo	1888
148	Brunetti Leandro	maestro	Arbedo	Arbedo	»

149	Bruni Germano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1871
150	Bruni Guglielmo	»	»	»	1860
151	Bruni Francesco	dottore	»	»	1862
152	Bruni Guglielmo	negoziante	Olivone	Olivone	1896
153	Bruni Rodolfo	ragioniere	»	»	»
154	Buetti Michele	visit. dog.	Piazzogna	Luino	»
155	Bulotti Giacomo	maestro	Mergoscia	Mergoscia	1882
156	Bunioli Giuseppe	farmacista	Italia	Bellinzona	1887
157	Bustelli Bettina	maestra	Locarno	Locarno	1894
158	Bustelli Felice	possidente	»	»	»
159	Buzzi G. B.	professore	Cureggia	Lugano	1860
160	Buzzi Giovanni	avvocato	Porza	»	1895
161	Buzzi Edoardo	farmacista	»	Tesserete	»
162	Calanchini Gius.	maestro	Cevio	Cevio	»
163	Calastri Benvenuto	impiegato	Montecaras.	Bellinzona	1892
164	Caldelari Gius.	maestro	Viganello	Viganello	1859
165	Caldelari Antonio	imp. post.	Rancate	Rancate	1890
166	Calloni Silvio	professore	Pazzallo	Pazzallo	1872
167	Calvino Paolo	pastore ev.	Torre-Pellic	Lugano	1886
168	Calzonio Antonio	consigliere	Auressio	Auressio	1894
169	Campana Abramo	professore	Signòra	M. di Colla	1895
170	Campana Giovanni	maestro	Colla	Vacallo	1896
171	Camponovo Cesare	possidente	Airolo	Airolo	1889
172	Camponovo Gugl.	»	Chiasso	Chiasso	1890
173	Camuzzi Vladimiro	»	Montagnola	Lugano	1883
174	Camuzzi Demetrio	architetto	»	»	1888
175	Candolfi Federico.	professore	Comologno	Comologno	1883
176	Canè Augusto	maestro	Italia	Riva S Vit.	1890
177	Canepa Camillo	professore	Menzonio	Maggia	1896
178	Canonica Antonio	maestro	Bidogno	Bidogno	1885
179	Canonica Giovanni	»	»	Lugano	»
180	Canonica G. B.	»	»	Bidogno	»
181	Canonica Luigina	maestra	»	Taverne	1895
182	Capponi Battista	maestro	Cadro	Cadro	1869
183	Casoli Luigi	visit. dog.	Monteggio	Luino	1896
184	Castagnola Virginio	ag.e banca	Lugano	Lugano	1891
185	Cattaneo Franc.	macchin.a	Massagno	Biasca	1886
186	Cattaneo Luigi	»	»	Chiasso	1884
187	Cattaneo Luigi	avvocato	Faido	Faido	1887
188	Cavadini Franc.	impiegato	Chiasso	Bellinzona	1889
189	Cavalli Pacifico	negoziante	Verscio	Verscio	1896
190	Cedrasch Michele	industriale	Balerna	Balerna	1890
191	Celio Paolo	possidente	Ambrì	Ambrì	1889
192	Celio Stefanino	impiegato	»	Chiasso	1886
193	Celio Eugenio	possidente	Ambrì	Ambrì	1894
194	Censi Emilio	avvocato	Breganzona	Breganzona	1879
195	Censi Andrea	»	Gravesano	Gravesano	1884
196	Censi Giuseppe	dottore	»	Isola d'Asti	1886

197	Ceppi Giovanni	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1876
198	Ceresa Noè	albergatore	Colla	Lugano	1895
199	Chiattone Antonio	scultore	Lugano	Lugano	1887
200	Chiappini Roberto	possidente	Brissago	Brissago	1878
201	Chicherio Eliseo	farmacista	Bellinzona	Lugano	1889
202	Chicherio Silvio	negoziante	»	Bellinzona	1862
203	Chicherio Carlo A.	possidente	»	»	1873
204	Chicherio Ermano	archivista	»	»	»
205	Chicherio Erminio	negoziante	»	»	1880
206	Chicherio Severino	farmacista	»	»	1873
207	Chicherio-Scalabr. R.	avvocato	Giubiasco	Giubiasco	1879
208	Chiesa Giuseppe	negoziante	Chiasso	Chiasso	1881
209	Chiesa Rocco	controllore	Berzona	Locarno	1859
210	Chiesa Francesco	professore	Sagno	Lugano	1896
211	Cioccari-Solichon A.	maestra	Osco	Riva S. Vit.	1884
212	Codaghengo Giov.	negoziante	Cavagnago	Cavagnago	1886
213	Colombi Tersilla	maestra	Belli zona	Bellinzona	1873
214	Colombi Luigi	dott. in dir.	»	Ravecchia	1872
215	Colombi Elia	tipografo	»	Bellinzona	1887
216	Colombi Emilio	negoziante	»	Ravecchia	»
217	Colombo Achille	visit. daz.	Morbio Inf.	Chiasso	1885
218	Cometti Gaspare	segretario	Caneggio	Lugano	1875
219	Consolascio Giov.	possidente	Locarno	Locarno	1882
220	Conti Ambrogio	ricevitore	Monteggio	Lugano	1869
221	Conti Maurizio	architetto	Lugano	Bellinzona	1884
222	Conza-Minoret Maria	possidente	Coldrerio	Parigi	1873
223	Corecco Giovanni	geometra	Bodio	Lugano	1884
224	Corecco Emilio	imp. daz.	»	Luino	1885
225	Corti Eugenio	professore	Ponte-Tresa	Tesserete	1895
226	Cossi Isidoro	negoziante	Monteggio	Monteggio	1881
227	Cremonini Ignazio	professore	Mendrisio	Mendrisio	1867
228	Cremonini Tobia	possidente	Melano	Melano	1885
229	Crivelli Giuseppe	imp. fed.	Monteggio	Luino	»
230	Crivelli Bernardino	imp. post.	Ponte-Tresa	Lugano	1889
231	Croce Giosuè	macellaio	Ambrì	Ambrì	»
232	Curonico Alessandro	possidente	Altanca	Londra	»
233	Curti Curzio	avvocato	Cureglia	Bellinzona	1889
234	Curti Cajo Gracco	cassiere	»	»	1873
235	Cusa Giovanni	imp. post.	Bellinzona	»	1887
236	Daberti Vincenzo	avvocato	Faido	Faido	1884
237	D'Alessandri Gaet.°	possidente	Calpiogna	Londra	1889
238	Danini Guglielmo	»	Locarno	Locarno	1894
239	Dazio Pietro	»	Fusio	Fusio	1882
240	De-Agostini Serafino	conduttore	Airolo	Airolo	1889
241	Defilippis Eugenio	contabile	Lugano	Lugano	1883
242	Defilippis Pietro	imp. daz.	»	Locarno	1885
243	De-Giorgi Amsler G.	orefice	Locarno	Lugano	1889
244	De-Giorgi Candido	ingegnere	Mugena	Mugena	1879

245	Dell'Era Carlo	ingegnere	Italia	Lavorgo	1889
246	Della-Ganna Bart.°	maestro	Aurigeno	Aurigeno	1896
247	Delmuè Fulgenzio	»	Biasca	Biasca	1877
248	Dell'Oro Stefano	possidente	Torre	Torre	1885
249	Delpietro Siro	»	Calpiogna	Calpiogna	1889
250	Demarchi Plinio	ingegnere	Astano	Astano	1890
251	Demarta Pietro	falegname	Novaggio	Novaggio	1886
252	Derigo Giovanni	negoziante	Claro	Claro	1884
253	Dery Siro	possidente	Mairengo	Mairengo	1889
254	Devecchi Andrea	sindaco	Castagnola	Castagnola	1895
255	Domenigoni Basilio	professore	Vergeletto	Lugano	1894
256	Dornfeld Riccardo	ingegnere	. . . .	Giornico	1896
257	Dotta Daniele	giud. di pace	Airolo	Airolo	1885
258	Elzi Matilde	maestra	Locarno	Muralto	1875
259	Emma Alfredo	dottore	Olivone	Biasca	1883
260	Facchetti Tomm.	impiegato	Brescia	Bellinzona	»
261	Fanciola Giov.	imp. ferr.	Locarno	»	1885
262	Fanciola Antonio	possidente	»	Locarno	1894
263	Farinelli Giovanni	capitano	Bellinzona	Bellinzona	1884
264	Fedele Edoardo	parrucch.	»	»	1880
265	Ferla Francesco	maestro	Lugano	Lugano	1879
266	Ferrari Andrea	segretario	Semione	Semione	1886
267	Ferrari Giovanni	professore	Cagiallo	Tesserete	1860
268	Ferrari Giacomo	possidente	Semione	Semione	1889
269	Ferrari Fulvio	maestro	»		1894
270	Ferrari Gaetano	negoziante	Cagiallo	Vaglio	1895
271	Ferrari Giovanni	imp. post.	Vaglio	Cagiallo	1895
272	Ferrazzini Angelo	negoziante	Mendrisio	Mendrisio	1896
273	Ferri Giovanni	professore	Lamone	Lugano	1860
274	Ferriroli Attilio	negoziante	Olivone	Olivone	1896
275	Filippini Osw. di G.	»	Airolo	Airolo	1875
276	Filippini Floriano	maestro	»	»	1889
277	Flori Alessandro	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
278	Flori Giuliano	possidente	»	»	1883
279	Foletti Angelo	macchinis.	Massagno	»	1896
280	Fontana Teresina	maestra	Tesserete	Tesserete	1884
281	Forni Luigi	ingegnere	Airolo	Minusio	1892
282	Forni Rinaldo	negoziante	»	Airolo	1875
283	Fossati Carlo	banchiere	Morcote	Milano	1890
284	Franchini Franchino	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1885
285	Franci Giuseppe	maestro	Verscio	Verscio	1882
286	Franscini Arnoldo	direttore	Bodio	Lugano	1875
287	Fransioli Antonio	albergat.	Faido	Faido	1888
288	Fransioli Ignazio C.	maestro	Dalpe	Dalpe	1889
289	Franzoni Gaspare	possidente	Locarno	Locarno	1862
290	Franzoni Gugl.	avvocato	»	»	1866
291	Franzoni Maria	possidente	»	»	1881
292	Franzoni Filippo	pittore	»	»	1891

293	Frasa Gioacchino	negoziante	Lavorgo	Lavorgo	1889
294	Frasa Raffaele	ingegnere	»	Bellinzona	1883
295	Frasa Serafino	capitano	»	Lavorgo	»
296	Fraschina Carlo	ingegnere	Bosco(Lug).	Bellinzona	1852
297	Fraschina Domen.	avvocato	Tesserete	Tesserete	1860
298	Fraschina Vittorio	maestro	Bedano	Bedano	1850
299	Fratecolla Casim.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1855
300	Frey Emilio	ingegnere	Olten	Lucerna	1885
301	Frizzi Ambrogio	possidente	Minusio	Minusio	1882
302	Gabrini Antonio	dottore	Cureggia	Lugano	1851
303	Gabuzzi Stefano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1869
304	Gada Antonio	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
305	Galeazzi Giuseppe	»	Lodano	Lodano	1882
306	Galletti Ernesto	negoziante	Origlio	Origlio	1895
307	Galfetti Giovanni	maestro	Gentilino	Lugano	1885
308	Gallacchi Oreste	avvocato	Breno	Breno	1871
309	Galli Gius. fu Giov.	impresario	Gerra-Gam.	Gerra-G.	1883
310	Galli Carlo fu Gius.	negoziante	Lugano	Lugano	1879
311	Galli Carlo fu Gaet.	possidente	Rovio	«	1875
312	Galli Gaetano iuniore	»	»	»	1889
313	Galli Giacomo	industriale	Mendrisio	Mendrisio	1890
314	Gambazzi Felice	maestro	Novaggio	Novaggio	1894
315	Gamboni P. G.	pittore	Comologno	Ginevra	1891
316	Gamboni Arturo	stud. leggi	»	Comologno	»
317	Garobbio Abramo	impiegato	Mendrisio	Berna	1875
318	Garbani-Nerini Evar.	avvocato	Gresso	Russo	1890
319	Garbani Battista	maestro	Vergeletto	Vergeletto	1894
320	Gasparini Carlo	guardia f.	Croglio	Lugano	1889
321	Gemetti G. F.	maestro	Lumino	Lumino	»
322	Ghezzi Edoardo	imp. post.	Sigirino	Taverne	1885
323	Ghiringhelli Gius.	dottore	Bellinzona	Gerra-G.	1894
324	Giambonini Polic.	maestro	Gandria	Gandria	1895
325	Gianella Pietro	negoziante	Prato Lev.	Lugano	1879
326	Gianella Vincenzo	possidente	Fiesso	Belgirate	1889
327	Gianinazzi Innoc.	dir. Banca	Gentilino	Lugano	1888
328	Gianini Felice	maestro	Mosogno	Locarno	1894
329	Gianini Francesco	professore	Corticiasca	»	»
330	Gianini Francesco	imp. post.	»	Corticiasca	1895
331	Giovannini Giov.	professore	Lelgio	Tesserete	»
332	Gimnasti-Apostoli G.	possidente	Italia	Lugano	1892
333	Giorgetti Martino	professore	Carabbietta	Cass. d'A.	1869
334	Giovanelli Gius.	possidente	Brissago	Brissago	1866
335	Giovanetti Tomm.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1880
336	Giudici Pietro	possidente	Giornico	Giornico	1883
337	Giudici Giuseppe	farmacista	Como	Lacarno	1891
338	Giugni Michele	possidente	Locarno	»	1894
330	Giugni Pietro	»	»	»	1875
340	Gobbi Augusto	nogoziante	Piotta	Piotta	1886

341	Gobbi Eugenio	possidente	Piotta	Piotta	1852
342	Gobbi Luigi	dottore	»	Russo	1865
343	Gobbi Realdo	stud. med.	»	Piotta	1892
344	Gobbi Gius. di Giov.	possidente	»	»	1894
345	Gorla Giuseppe	segretario	Bellinzona	Bellinzona	1873
346	Graffina Gustavo	dott. in dir.	Chiasso	Berna	1881
347	Grandi Giuseppe	maestro	Breno	Arogno	1893
348	Grassi Giacomo	»	Bedigliora	Bedigliora	1859
349	Grassi Giuseppe	professore	Iseo	Lugano	1866
350	Grassi Luigi	»	Iseo	»	1869
351	Grecchi Franc.	ingegnere	Codogno	»	1876
352	Greco Candido	negoziante	Lugano	»	1879
353	Grossmann Rodolfo	capo staz.	. . . .	Rivera	1892
354	Guglielmoni Franc.	agente B.	Fusio	Locarno	1862
355	Gugliemoni Pietro	dottore	Cevio	Cevio	1891
356	Gusberti Gualtiero	amm. post.	Chiasso	Chiasso	1892
357	Hartmann Otto	dottore	. . . .	Muralto	1893
358	Hartmann N.	maestro	. . . .	Luino	1896
359	Hardmeyer-Jenny G.	pubblicista	Zurigo	Zurigo	1884
360	Hardmeyer Emilio	maestro	»	Wullikon	1891
361	Holtmann Franc.	negoziante	Lugano	Lugano	1889
362	Hürlimann Augusto	veterinar.	. . . .	Luino	1896
363	Induni Gius.	imp. daz.	Stabio	Lugano	1879
364	Janner Antonio	professore	Cevio	Bellinzona	1867
365	Janner G. B.	»	»	Cevio	1878
366	Jauch Edoardo	maggiore	Bellinzona	Bellinzona	1884
367	Jemetta Antonio	imp. post.	Rossura	Faido	»
368	Juri Emilio	maestro	Quinto	Ambri	1886
369	Knaut N.	ispett. ferr.	. . . .	Bellinzona	1892
370	Lafranchi Maurizio	ispettore	Coglio	Maggia	1887
371	Lafranchi Roberto	maestro	»	Magadino	1893
372	Laghi Pierino	»	Lugano	Lugano	1894
373	Lamberti Regina	possidente	Brissago	Brissago	1866
374	Lampugnani Franc.	avvocato	Sorengo	Sorengo	1850
375	Laurenti Anselmo	scultore	Carabbia	Berna	1876
376	Lavizzari Irene	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1895
377	Leber Ugo	negoziante	Lugano	Biasca	1896
378	Leoni Giovanni	impiegato	Mendristo	Chiasso	1880
379	Lepori Pietro	maestro	Campestro	Campestro	1860
380	Lepori Alessandro	negoziante	Lopagno	Tesserete	1895
381	Lepori Costantino	»	Campestro	Campestro	»
382	Lombardi Felice	albergatore	Airolo	Airolo	1886
383	Lombardi Vittorino	professore	»	Lugano	1860
384	Lombardi Ercole	negoziante	Lugano	»	1889
385	Lombardi Gottardo	albergatore	Airolo	Airolo	»
386	Lombardi Francesco	possidente	»	»	»
387	Lombardi Giuseppe	macchinis.	»	Biasca	1896
388	Longhi Lorenzo	possidente	Mairengo	Mairengo	1888

389	Longhi Giacomo	possidente	Mairengo	Mairengo	1896
390	Lubini Giovanni	ingegnere	Manno	Lugano	1879
391	Lucchini Domenico	negoziante	Loco	Torino	1882
392	Lucchini Arrigo	avvocato	Lugano	Lugano	1892
393	Lucchini Giacomo	falegname	Berzona	Berzona	1894
394	Lucchini Pietro	possidente	Gentilino	Lugano	1895
395	Lupi Giuseppe	architetto	Mendrisio	Mendrisio	1892
396	Luisoni Emilio	imp. daz.	Stabio	Chiasso	1890
397	Lussi Antonio	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1883
398	Luvini Luigia	possidente	Lugano	Lugano	1860
399	Maccagni Giovanni	maestro	Rivera	Rivera	1883
400	Macchi Carlo	industriale	Lugano	Lugano	1890
401	Maderni Maria	maestra	Riva S. Vit	Riva S. Vit.	1892
402	Maestrani Savino	possidente	Aquila	Aquila	1896
403	Maffei Carlo	negoziante	Lugano	Lugano	1879
404	Maggetti Carlo	ingegnere	Intragna	Locarno	1875
405	Maggetti Luigi	maestro	»	Intragna	1894
406	Maggi Giuseppe	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1876
407	Maggi Paolina	maestra	Ligornetto	Ligornetto	1893
408	Maggini Gabriele	dottore	Biasca	Faido	1864
409	Mallè Luigi	»	Cadenazzo	Cadenazzo	1890
410	Manciana Pietro	maestro	Scudellate	Scudellate	1867
411	Mancini Lindoro	avvocato	Loco	Locarno	1892
412	Mancini Enrico	ragioniere	Ambrì	Ambrì	1896
413	Mazzucchelli Enrico	libraio	Faido	Faido	1896
414	Mantegani Emilio	notaio	Mendrisio	Mendrisio	1865
415	Manzoni Romeo	direttore	Arogno	Maroggia	1875
416	Maraini Clemente	ingegnere	Lugano	Roma	1884
417	Maramotti Giorgio	professore	Italia	Riva S. Vit.	1890
418	Marazzi Antonio	console	»	Bellinzona	1891
419	Marcionetti Pietro	professore	Sementina	Bellinzona	1878
420	Marconi Pacifico	»	Crana	Biasca	1894
421	Mari Lucio	bibliotec.	Bidogno	Lugano	1859
422	Mari Pietro	s. isp. for.	»	Bidogno	1895
423	Mariani Giuseppe	ispettore	Bellinzona	Locarno	1873
424	Marioni Giovanni	professore	Roveredo	»	1885
425	Mariotti Francesco	segretario	Bellinzona	Bellinzona	1873
426	Mariotti Franc. fu F.	impiegato	Locarno	Lucerna	1885
427	Mariotti Giuseppe	dottore	»	Locarno	1875
428	Martinoni Adolfo	impiegato	Minusio	Minusio	1894
429	Martinoni Martina	direttrice	»	Locarno	»
430	Maspero Raffaele	controllore	Pontetresa	Luino	1885
431	Mattei Eugenio	maestro	Someo	Tegna	1875
432	Mattei Leonardo	professore	Cevio	Cevio	1894
433	Mazzucchi Eugenio	negoziante	Calonico	Calonico	1896
434	Melera Pietro	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
435	Melera Attilio	negoziante	Claro	Claro	1883
436	Mella Pietro	professore	Auressio	Vira-Gamb.	1892

437	Merlini Pietro	negoziante	Locarno	Locarno	1882
438	Mini Davide	maestro	Lopagno	Lopagno	1895
439	Moccetti Maurizio	professore	Bioggio	Bioggio	1873
440	Mola Cesare	ispettore	Stabio	Stabio	1863
441	Molinari Michelang.	sindaco	Clivio	Ligornetto	1876
442	Molinari Antonio	farmacista	Lugano	Morcote	1886
443	Molo Giov. fu Giov.	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1880
444	Molo Giuseppe	sindaco	»	»	1861
445	Molo Valentino	console	»	»	1882
446	Molo Rodolfo	impiegato	»	»	1884
447	Molo Antonio	possidente	»	»	1887
448	Monari Antonio	impresario	Faido	Faido	»
449	Monighetti Federico	negoziante	Biasca	Biasca	1886
450	Monighettt P. fu C. A.	»	»	»	»
451	Monigiotti Giuseppe	banchiere	Lugano	Lugano	1892
452	Monti Pietro	maestro	Aranno	Aranno	1882
453	Monti Gioachimo	possidente	Fiesso	Torino	1896
454	Monti Salvatore	maestro	Aranno	Giubiasco	1893
455	Moretti Carlo	»	Stabio	»	1876
456	Moretti Luigi	controllore	»	Lugano	1889
457	Moretti Romolo	tenente	Bellinzona	Bellinzona	1892
458	Moretti Guerrino	negoziante	Melide	Melide	»
459	Mordasini Ercole	deleg. dog.	Comologno	Luino	1884
460	Mordasini Quirino	negoziante	Russo	Russo	1894
461	Morosi Costante	sindaco	Aquila	Aquila	1885
462	Morosoli Giovanni	»	Lopagno	Lopagno	1895
463	Motta Emilio	ingegnere	Airolo	Milano	1877
464	Mottis Agostino	possidente	Calonico	Calonico	1890
465	Mottis Luigi	»	»	»	1896
466	Muschietti Giovanni	negoziante	Novaggio	Castelfran.	1888
467	Nanni Giovanni	professore	Anzonico	Anzonico	1877
468	Nanni Guglielmo	dottore	»	Müliberg	1886
469	Nessi Emilio	diret. banc.	Locarno	Lugano	1879
470	Nessi Domenico	negoziante	»	Locarno	1895
471	Nizzola Giovanni	ispettore	Loco	Lugano	1853
472	Nizzola Emilio	commerc.	»	Lugano	1876
473	Nizzola Agostino	ingegnere	»	Baden	1895
474	Nizzola Pietro	negoziante	Berzona	Berzona	1891
475	Nobile Aurelio	possidente	Tesserete	Tesserete	1895
476	Orcesi Giuseppe	direttore	Genova	Lugano	1865
477	Ostini Gerolamo	maestro	Ravecchia	Ravecchia	»
478	Oschwald Martino	contabile	Sciaffusa	Bellinzona	1894
479	Pagani Cesare	negoziante	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
480	Pagani Tebaldo	»	Torre	Torre	1896
481	Paleari Vespasiano	ingegnere	Morcote	Morcote	1869
482	Pancaldi Firmino	notaio	Ascona	Ascona	»
483	Pancaldi-Pasini Tib.	possidente	»	»	1879
484	Pasini Costantino	dottore	»	Brissago	1866

485	Pasquali Antonio	possidente	Chiasso	Chiasso	1871
486	Passera Antonio	maresciall.	Monteggio	Locarno	1884
487	Patocchi Michele	ispett. tel.	Peccia	Bellinzona	1865
488	Pedotti Federico	dottore	Daro	»	1884
489	Pedrazzini Attilio	avvocato	Campo-V.M.	»	1878
490	Pedrazzini Gasp. Ang.	maestro	»	Campo-V.M	1862
491	Pedrazzini Arnoldo	avvocato	Muralto	Muralto	1893
492	Pedrazzi Gioachimo	professore	Faido	Chiasso	1866
493	Pedretti Eliseo	»	Anzonico	Locarno	1853
494	Pedretti Enrico	falegname	»	Anzonico	1896
495	Pedrini Massimo	maestro	Nante	Nante	1886
496	Pedrini Pietro	negoziante	Osco	Osco	1889
497	Pedrini Ferdinando	possidente	Faido	Faido	»
498	Pedrini Giuseppe	guar. bosc.	»	»	1896
499	Pedrini Ferd. jun.	negoziante	»	»	»
500	Pedrinis Gio. fu Gio.	possidente	»	»	1889
501	Pedroli Emilio	consigliere	Brissago	Brissago	1878
502	Pedrolini Giuseppe	possidente	Cabbio	Cabbio	1876
503	Pedroni Costantino	negoziante	Chiasso	Chiasso	1881
504	Pedrotta Giuseppe	professore	Golino	Locarno	1862
505	Pedrotta Vtttore	avvocato	»	»	1894
506	Pelli Palmira	possidente	Aranno	Aranno	1886
507	Pellanda Antonio	falegname	Biasca	Biasca	»
508	Pellegrini Americo	stud. jur.	Pontetresa	Pontetresa	1892
509	Pelossi Michele	professore	Bedano	Bedano	1876
510	Pelloni Attilio	maestro	Breno	Riva S. Vit.	1892
511	Peri Giacomo	avvocato	Lugano	Lugano	1860
512	Perini Gottardo	possidente	Muralto	Muralto	1894
513	Perlasca Martino	pittore	Lugano	Lugano	1891
514	Pervangher Giov.	possidente	Airolo	Airolo	1875
515	Perucchi Antonio	negoziante	Stabio	Ascona	1869
516	Perucchi Plinio	avvocato	»	Stabio	1878
517	Perucchi Gottardo	commesso	»	Chiasso	1891
518	Peschera Nicodemo	professore	Italia	Capolago	1885
519	Pessina Giovanni	»	Castagnola	Chiasso	1865
520	Pessina Celestina	maestra	»	Gordevio	1896
521	Peverada Pacifico	ornatista	Auressio	Torino	1882
522	Pfiffer Gagliardi G.	ricevitore	Prato-V.M.	Pontetresa	1873
523	Pianca Francesco	ingegnere	Cademario	Cademario	1862
524	Piffaretti Angelo	possidente	Melano	Melano	1892
525	Piffaretti Cesira	maestra	Ligornetto	Mendrisio	1896
526	Pitteri Giulio	farmacista	Italia	Biasca	1886
527	Piotti Francesco	possidente	Locarno	Locarno	1882
528	Pizzotti Ignazio	»	Ludiano	Ludiano	1864
529	Polti Cesare	negoziante	Olivone	Olivone	1896
530	Pometta Giovanni	apicultore	Lavertezzo	Gudo	1883
531	Pomina Martino	maestro	Breno	Malvaglia	1882
532	Ponci Antonio	»	Bidogno	Lugano	1895

533	Poncioni Massimo	maestro	Crana	Morbio Inf.	1893
534	Ponzio Raffaele	possidente	Daro	Daro	1880
535	Porta Giuseppe	capitano	Pregassona	Pregassona	1879
536	Poroli Damaso	professore	Ronco	Locarno	1894
537	Possi Pietro	imp. post.	Pontetresa	Pontetresa	1893
538	Pozzi Luigi	avvocato	Morbio	Bellinzona	1873
539	Pozzi Silvio	»	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
540	Pozzi Francesco	professore	Genestrerio	Genestrer.	1859
541	Prada Teresa	maestra	Castello	Castello	1863
542	Primavesi Alfredo	negoziante	Lugano	Lugano	1892
543	Quadri Maddalena	maestra	Sala	Sala	1895
544	Quadri Domenico	industriale	»	Trevano	1895
545	Quirici cav. Ger.	»	Bidogno	Pavia	1895
546	Quirici Giovanni	professore	»	Bidogno	1895
547	Radaelli Sara	maestra	Mendrisio	Mendrisio	1863
548	Ramatici Defenden.	industriale	Sementina	Sementina	1891
549	Ramazzina Abbond.	impresario	Avegno	Avegno	1896
550	Ramelli Carlo fu C.	possidente	Airolo	Airolo	1878
551	Ramelli Rinaldo	maestro	»	»	1877
552	Ramelli Davide	possidente	»	»	1889
553	Raimondi Carlo	maestro	Chiasso	Chiasso	1871
554	Raspini Achille	avvocato	Cevio	Locarno	1875
555	Rava Emilio	possidente	Lugano	Lugano	1889
556	Refondini-Gobbi Ol.ª	maestra	Neggio	Castagnola	1892
557	Regazzoni Annetta	»	Lugano	Lugano	1893
558	Regolatti Natale	professore	Mosogno	Mosogno	1891
559	Remonda Giuseppe	maestro	»	»	1894
560	Respini Pompeo	avvocato	Cevio	Cevio	1896
561	Rezzonico Ampelio	farmacista	Bellinzona	Bellinzona	1889
562	Righenzi Giovanni	possidente	Malvaglia	Malvaglia	1883
563	Righetti Tranquillo	maestro	Miglieglia	Miglieglia	1894
564	Righini Antonio	»	Pollegio	Pollegio	1877
565	Rigola Domenico	impresario	Locarno	Locarno	1894
566	Rigolli Dionigi	professore	Anzonico	Ludiano	1863
567	Rima Agostino	negoziante	Berzona	Berzona	1890
568	Riva Angelo	maestro	Tesserete	Lugano	1892
569	Robbiani Merlini G.	maestra	Novazzano	Novazzano	1873
570	Roggero Vittorio	negoziante	Locarno	Locarno	1891
571	Roggero Giovanni	»	»	»	»
572	Ronchetti Giuseppe	imp. post.	Lugano	Lugano	1890
573	Ronchetti Pietro	possidente	»	Bissone	1895
574	Rondi Carlo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
575	Rosselli Onorato	professore	Cavagnago	Lugano	1860
576	Rosselli Massimo	segretario	»	Bellinzona	1887
577	Rossetti Isidoro	ispettore	Biasca	Biasca	1867
578	Rossetti Sebastiano	avvocato	»	»	1861
579	Rossi Giovanni	dottore	Castelrotto	Castelrotto	1882
580	Rossi Domenico	avvocato	»	»	1888

581	Rossi Ernesto	albergat.	Airolo	Airolo	1889
582	Rossi Natale	dottore	Arzo	Mendrisio	1890
583	Rossi Amedeo	assist. dog.	Morcote	Luino	1896
584	Rossi Giuseppe	possidente	Brissago	Brissago	1891
585	Rossi Pietro	commesso	»	»	»
586	Rossi Antonio	visit. dog.	Arzo	Stabio	1896
587	Rotanzi Luigi Maria	segretario	Peccia	Peccia	1849
588	Rusca Bassano	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1859
589	Rusca Emilio	ingegnere	Locarno	Locarno	1875
590	Rusca L. fu Franch.	avvocato	»	»	1862
591	Rusca Franch. fu B.	possidente	»	»	1875
592	Rusca Pietro di Fr.	»	»	»	»
593	Rusca Francesco	capitano	Bosco(Lug.)	Bellinzona	1880
594	Rusca Prospero	ricevitore	Locarno	Luino	1882
595	Rusca Franc. di Pros.	comm.post.	»	Zurigo	1894
596	Rusconi Andrea	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
597	Rusconi Emilio	avvocato	Tremona	Lugano	1867
598	Rusconi Filippo	»	Bellinzona	Bellinzona	1869
599	Ruvioli Lazzaro	dottore	Ligornetto	Ligornetto	1859
600	Sacchetti Pietro	maestro	Italia	Bellinzona	1886
601	Sala Guido	»	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1890
602	Salvioni Arturo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
603	Salvioni Carlo	dott. in fil.	»	Pavia	1873
604	Salvioni Attilio	negoziante	»	Bellinzona	1884
605	Salzi Carlo	»	Faido	Faido	1889
606	Saroli Cesare	avvocato	Cureglia	Cureglia	1879
607	Sartori Venanzio	maestro	Giumaglio	Giumaglio	1893
608	Sartoris Carlo	»	Mosogno	Mosogno	1892
609	Savi Giovanni	»	Campestro	Barbengo	1895
610	Scacchi Carlo	giud.d'app.	Capolago	Capolago	1890
611	Scalmanini Franc.	albergat.	Tesserete	Tesserete	1895
612	Scazziga-Codoni Fr.	possidente	Locarno	Locarno	1875
613	Scerri Erminia	maestra	Arbedo	Bironico	1893
614	Schira Pietro fu Dan.	negoziante	Loco	Lugano	1890
615	Schira Giov. fu G.	»	Berzona	Ginevra	»
616	Schira Clemente	falegname	»	»	»
617	Schira Achille	negoziante	Loco	Loco	1891
618	Schmid Edmondo	librajo	Berna	Lugano	1886
619	Sciolli Lucio	dott. in leg.	Neggio	Neggio	1889
620	Scolari Carlo	possidente	Fiesso	Fiesso	»
621	Scossa-Baggi Luigi	tenente	Malvaglia	Malvaglia	1864
622	Scossa-Baggi Giac.	negoziante	»	Parigi	1885
623	Seiler Jacob	professore	. . . . .	Bellinzona	1895
624	Semini Costantino	dottore	Mendrisio	Mendrisio	1892
625	Sereni Giuseppe	professore	Locarno	Malvaglia	1849
626	Signoretti Gaetano	macchinis.	Italia	Biasca	1881
627	Simen Rinaldo	cons. di St	Bellinzona	Minusio	1876
628	Simona A. L.	professore	Locarno	Locarno	1865

629	Simona Giorgio	negoziante	Locarno	Locarno	1869
630	Solari Severino	dottore	Barbengo	Milano	1867
631	Solari Agostino	industriale	Faido	Faido	1889
632	Solari Battista	deleg. scol.	Barbengo	Barbengo	1895
633	Solcà Giuseppe	negoziante	Chiasso	Chiasso	1891
634	Soldati Giuseppe	segretario	Mendrisio	Mendrisio	1876
635	Soldati Francesco	contabile	Gentilino	Gentilino	1889
636	Soldati Giovanni	maestro	Sonvico	Morcote	1890
637	Soldati Giovanni	ingegnere	Mendrisio	Mendrisio	»
638	Soldini Adolfo	consigliere	Chiasso	Chiasso	1881
639	Soldini Antonio	scultore	»	Milano	1890
640	Soldini Pietro	negoziante	»	Chiasso	1892
641	Sollichon Giovanni	professore	Lione	Milano	1875
642	Spadoni Giacomo	maestro	Aurigeno	Loco	1896
643	Spigaglia Vittore	dottore	Ronco	Russo	1894
644	Stefani Gioachimo	macc. ferr.	Prato (Lev.)	Biasca	1878
645	Steiner Giuseppe	imp. post.	Bellinzona	Bellinzona	1885
646	Stoffel Arturo	dir. di Banc.	»	»	1880
647	Stoffel Cesare	negoziante	»	»	1882
648	Stoffel Giuseppe	dir. di Banc.	»	»	1889
649	Stoppa Carlo	avvocato	Chiasso	Chiasso	1882
650	Strozzi Giovanni	negoziante	Biasca	Biasca	1877
651	Strozzi Tito	studente	»	»	1894
652	Svanascini Luigi	possidente	Muggio	Muggio	1871
653	Tamburini Angelo	professore	Miglieglia	Locarno	1883
654	Tatti Quirino	dottore	Pedevilla	Pedevilla	1873
655	Tatti Carlo	avvocato	»	Bellinzona	1867
656	Tatti don Giovanni	parroco	»	Ravecchia	1884
657	Taragnoli Pietro	contabile	Bellinzona	Bellinzona	1881
658	Taragnoli Tebaldino	imp. ferr.	»	Airolo	1891
659	Tarilli Carlo	maestro	Cureglia	Cureglia	1866
660	Terribilini Giuseppe	»	Vergeletto	Vergeletto	1882
661	Togni Felice	ingegnere	Chiggiogna	Bellinzona	1869
662	Togni Cherubino	possidente	»	Chiggiogna	1889
663	Togni Agostino	»	»	»	1888
664	Tognazzi Giuseppe	negoziante	Solduno	Solduno	1882
665	Tognetti Vittorino	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1884
666	Torrani Guglielmo	negoziante	Fiesso	Fiesso	1896
667	Torriani Gius. fu S.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
668	Torriani Nicola	tenente	»	»	1892
669	Torriani Ant. fu C.	possidente	»	»	1890
670	Torriani Carlo di A.	»	»	»	»
671	Torricelli Ulisse	ingegnere	Lugano	Lugano	1879
672	Tosetti Patrizio	ispettore	Intragna	Biasca	1886
673	Trainoni Pietro	ingegnere	Caslano	Caslano	1867
674	Trezzini Enrico	possidente	Astano	Astano	1892
675	Twidi Carlo	ingegnere	. . . . .	Capolago	»
676	Vailati Giovanni	possidente	Lugano	Lugano	1893

677	Valsangiacomo Arn.	negoziante	Chiasso	Chiasso	1896
678	Vannotti Erancesco	maestro	Bedigliora	Bedigliora	1860
679	Vassalli Gerolamo	possidente	Tremona	Tremona	1872
680	Vassalli Bartolomeo	»	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
681	Vassalli Romilio	negoziante	»	Calprino	»
682	Vassalli della Gada G.	»	»	Riva S. Vit.	1890
683	Vassalli Luigi	»	»	»	1892
684	Vassalli Francesco	med. chir.	»	Lugano	1896
685	Vegezzi Gerolamo	avvocato	Lugano	»	1860
686	Veladini Francesco	tipografo	»	»	1879
687	Veladini Pietro	ingegnere	»	»	1890
688	Vella Vittorino	studente	Faido	Faido	1889
689	Verda Carlo	armaiuolo	Bellinzona	Bellinzona	1894
690	Vicari Carlo	maestro	Pontetresa	Pontetresa	1888
691	Vescovi Filippo	»	Dangio	Aquila	1886
692	Visconti Carlo	dottore	Curio	Stabio	1850
693	Visconti Placido	architetto	»	Curio	1883
694	Visconti G.	ingegnere	»	Stabio	1893
695	Wiki Edoardo	»	Lucerna	Basilea	1890
696	Zambiagi Enrico	professore	Parma	Locarno	1862
697	Zanetti Paolina	maestra	Giubiasco	Giubiasco	1880
698	Zanini Achille	dottore	Miglieglia	Miglieglia	1890
699	Zanolini Attilio	stud. leg.	Linescio	Linesco	1896
700	Zanolini Giuseppe	maestro	»	»	1896
701	Zenna Pietro	pittore	Ascona	Parigi	1875
702	Zelio Carlo	possidente	Pollegio	Londra	1889
703	Zelio-Romaneschi Ida	»	»	Pollegio	1895
704	Zoppi Giosuè	impiegato	Airolo	Airolo	1889
705	Zuccoli Giovanni	pittore	Ponte Capr.	PonteCapr.	1895
706	Zweifel Gaspare	professore	Glarona	Lugano	1875

d. **Soci morti dopo la pubblicazione dell'Elenco pel 1896.**

1	Valsangiacomo Piet.	socio on.	Lamone	Lamone	1845
2	Pedrini Carlo	» perp.	Osco	Faido	1882
3	Bolla Plinio	» ordin.	Olivone	Olivone	1877
4	Bolzani Domenico	» »	Mendrisio	Coldrerio	1879
5	Bossi Battista	» »	Balerna	Balerna	1867
6	Fossati Giovanni	» »	Morcote	Morcote	1895
7	Tschudy Giorgio	» »	Basilea	Bellinzona	1878
8	Vassalli Giovanni	» »	Riva S. V.	Riva S. V.	1881
9	Vela Lorenzo	» »	Ligornetto	Milano	1867
10	Vella Carlo	» »	Faido	Faido	1873

NB. — I signori Soci che trovassero indicazioni erronee nel presente Elenco, sono pregati di darne avviso all'Archivio sociale per l'opportuna correzione a tempo e luogo. Se le inesattezze fossero nell'indirizzo del periodico sociale, si rivolgano ai signori Editori in Bellinzona.